



SBV Schweizerischer Bauernverband

USC Unione Svizzera dei Contadini

USP Union Suisse des Paysans

UPS Uniun Purila Svizra

2 0 0 6

rapporto

109^o annuale

Unione Svizzera dei Contadini
CH-5201 Brugg
Telefono 056 462 51 11

Fax 056 441 53 48
e-mail info@sbv-usp.ch
Sito internet www.sbv-usp.ch

Comunicato N. 233
Inserto speciale dell'«Agricoltore
Ticinese», 15 giugno 2007

Salgono le azioni dell'agricoltura

La stesura del rapporto annuale offre l'occasione per un'analisi retrospettiva: cosa ha preoccupato le contadine e i contadini? Cosa abbiamo raggiunto? A che punto siamo e cosa bisogna ancora fare? Una cosa è certa: ci sono stati alti e bassi.

Dal punto di vista politico, l'agricoltura ha avuto un avvio difficile nell'anno 2006 con la discussione di un accordo di libero scambio con gli USA, che per l'agricoltura sarebbe equivalso ad una catastrofe. L'Unione Svizzera dei Contadini (USC) si è opposta sin dall'inizio con veemenza e alla fine con successo. Poco dopo, l'idea è stata



Hansjörg Walter e Jacques Bourgeois
Foto di Matthias Singer, USC

accantonata più o meno ufficialmente e rimpiazzata con un accordo di libero scambio con l'UE in ambito agricolo. Questa discussione ci ha poi accompagnato per tutto il resto del 2006. Un accordo di libero scambio con l'UE in ambito agricolo avrebbe almeno il vantaggio di non comportare solo perdite per l'agricoltura ma, a dipendenza delle condizioni quadro, anche di poter offrire delle chance.

Il primo semestre dell'anno è stato contrassegnato dalla discussione relativa alla conclusione delle trattative del ciclo di Doha in seno all'OMC, da anni interrotte. Le proposte, al tavolo delle trattative, avrebbero significato per le

piccole aziende a conduzione familiare, in tutto il mondo, una tragedia. In estate, alla fine, si è giunti ad un'interruzione ufficiale di questi colloqui. L'agricoltura ha potuto tirare il fiato in quanto l'assenza di un accordo con l'OMC è sempre meglio di un cattivo accordo. Dall'altra parte, però il fallimento della via multilaterale favorisce accordi bilaterali in cui la piccola Svizzera si trova sempre in difficoltà. Noi abbiamo pertanto interesse ad un leale accordo multilaterale. L'OMC non è morta – non molliamo!

Verso la fine dell'estate è stata la volta di un'altra patata bollente: le proposte del Consiglio federale relative al pacchetto di riforme della PA 2011 sono arrivate alla Commissione del Consiglio degli Stati incaricata dell'esame preliminare. È incominciato così un periodo intensivo di lavoro di persuasione. Rapidamente, si sono profilati i primi successi di questi sforzi per le famiglie dei contadini, grazie all'impegno di parecchi membri della commissione. Ma la replica non si è fatta attendere. Media economici liberali e professori liberali radicali non hanno perso alcuna occasione per dimostrare le incoerenze delle misure di politica agricola. Il puntino sulla i è stata poi la pubblicazione del libro «Il contadino liberato» da parte di Ave-

Copertina: nel 2006 inizia la nuova campagna d'immagine dell'Unione Svizzera dei Contadini «Grazie, contadini svizzeri». La sua caratteristica è la camicia a stelle alpine col suo disegno. Foto di Hans Rüssli

nir Suisse. Le riflessioni teoriche e unilaterali sull'agricoltura della «fabbrica di idee» e l'assenza di soluzioni concrete ai problemi attuali hanno avuto, in fin dei conti, ben poco impatto sull'opinione pubblica.

L'anno si è chiuso con successo per l'impegno dell'USC e delle sue organizzazioni aderenti. Il Consiglio degli Stati ha corretto secondo le nostre intenzioni la PA 2011 in alcuni punti importanti ed ha approvato un aumento del credito quadro di 150 milioni. A sua volta il Consiglio nazionale si è unito al Consiglio degli Stati in molti punti. Nel complesso il modello del Consiglio federale è stato corretto essenzialmente in favore di un'economia agroalimentare forte.

Che si sia trattato di rimproveri ingiustificati all'agricoltura per essere la causa principale dell'inquinamento da polveri sottili, di un indennizzo decente alle aziende colpite dalla sospensione della produzione svizzera di tacchini da parte della Migros, di migliori condizioni quadro per la produzione di energia nell'agricoltura, della decisione dell'eradicazione della diarrea virale bovina e altro ancora – l'USC ha agito e avuto successo nei più diversi settori nell'interesse delle aziende agricole. Del tutto indipendente dal lavoro politico, la campagna d'immagine dell'USC lanciata a nuovo in primavera ha avuto una vasta eco, in pratica esclusivamente positiva all'interno e all'esterno dell'agricoltura. Con il motto «Grazie, contadini svizzeri» si sono espressi positivamente sull'agricoltura personaggi di primo piano in camicia da contadini, quali Köbi Kuhn o Michelle Hunziker.

Grazie ai nostri impegnati e motivati collaboratori in agenzia e nei comitati, potremo sicuramente riportare ulteriori successi anche il prossimo anno! Le previsioni sono buone, in particolare in ambito internazionale si profila un'inversione di tendenza. Il crescente significato dell'approvvigionamento a sufficienza di prodotti alimentari sani ed energie rinnovabili fanno salire le «azioni» dell'agricoltura!



Hansjörg Walter
presidente



Jacques Bourgeois
direttore

Indice

| | |
|--|----|
| ■ Editoriale | 2 |
| ■ Il mercato nel 2006 | 4 |
| ■ Il lavoro dell'USC nel 2006 | 6 |
| ■ Dipartimento economia e politica | 9 |
| ■ Comunicazione | 11 |
| ■ Sezione economia animale | 13 |
| ■ Sezione produzione vegetale | 14 |
| ■ Dipartimento affari sociali, formazione e servizi | 16 |
| ■ Sezione formazione | 20 |
| ■ Sezione AGROIMPULS | 22 |
| ■ Sezione Fiduciaria e Stime | 23 |
| ■ Dipartimento servizi interni | 24 |
| ■ Organigrammi | 25 |
| ■ Organizzazioni associate | 26 |
| ■ Comitato direttivo dell'USC | 28 |
| ■ Camera dell'agricoltura dell'USC | 29 |
| ■ Assemblea dei delegati | 31 |
| ■ Questo è ciò che ha fatto l'USC nel corso del 2007 | 32 |

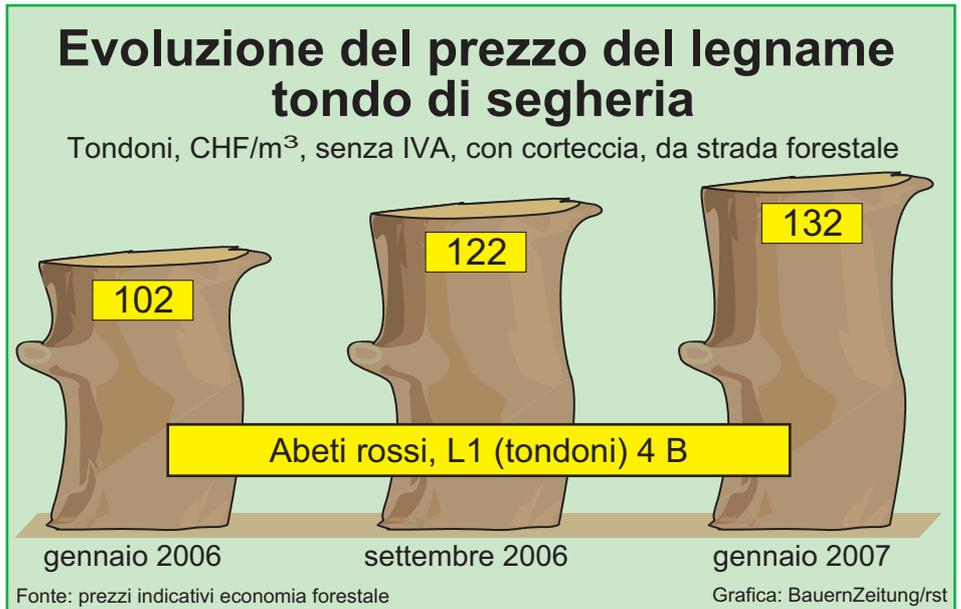
Casa editrice: Schweizer Agrarmedien GmbH
Thunstrasse 78, 3000 Bern 15
Redazione: Hans Rüssli
Impaginazione: Nejna Gothuey

L'anno degli eventi climatici estremi

Dopo l'inverno più freddo registrato da 21 anni, la primavera si è fatta attendere a lungo. Al nord delle Alpi, marzo è stato umido, debolmente soleggiato e, come quarto mese consecutivo, troppo freddo. Soltanto verso fine marzo sono temporaneamente arrivate delle giornate più calde particolarmente attese dagli orticoltori. Le precipitazioni sono riprese in aprile, tanto che a metà aprile i campi erano saturi d'acqua. Dopo un maggio piovoso, giugno e luglio sono stati molto caldi e troppo secchi. L'agosto poi, al nord delle Alpi, è stato debolmente soleggiato, troppo freddo e, in quasi tutte le parti del paese, troppo umido. Settembre ha portato, infine, di nuovo giornate più secche ed estive e, alla fine, questo mese, come pure ottobre, si può annoverare, al nord delle Alpi, tra i più caldi degli ultimi 140 anni. Persino novembre è stato estremamente caldo, eccezionalmente soleggiato e, in tutto il paese, troppo secco. Le variazioni meteorologiche si sono ripercosse sulle coltivazioni di foraggio. In seguito alle piogge primaverili, si è potuto immagazzinare il primo taglio d'erba con un notevole ritardo, soltanto a partire dal 6 giugno. Notevoli importazioni di fieno hanno ovviato alla mancanza di foraggio.

Grande penuria di patate

Per la prima volta nell'anno 2006, la superficie coltivata a cereali da foraggio è stata maggiore di quella coltivata a cereali panifi-



Mentre l'economia svizzera procede a pieno ritmo, l'attività edilizia è vivace e le provviste di legno sono esaurite, dopo 8 anni di magra, salgono fortemente i prezzi del legno.

cabili. Pertanto, gli obiettivi della Federazione svizzera dei produttori di cereali hanno potuto essere soddisfatti. Rispetto all'anno precedente complessivamente sono stati raccolti, con circa 440 000 tonnellate (di cui 390 000 destinati all'industria molitoria), il 10% in meno di cereali panificabili e, con circa 575 000 tonnellate, il 3% in più di cereali da foraggio.

La stagione 2006 per le patate è iniziata sotto una cattiva stella: la primavera umida ne ha ritardato la messa a dimora e ha rallentato la crescita. In luglio, poi, il forte calore ha provocato la formazione di nuovi tuberi. Inoltre,

poiché la superficie adibita alla coltivazione di patate è diminuita di 400 ettari, il raccolto totale con 394 000 tonnellate è stato di un quarto inferiore alla media stimata su un arco di parecchi anni. Il fabbisogno non ha potuto quindi essere coperto completamente. Nello stoccaggio si sono verificate spesso delle putrefazioni. È stata necessaria l'importazione di circa 70 000 t solo per l'industria di trasformazione. Anche la produzione di zucchero è stata di soli 180 000 tonnellate circa, il 20% in meno di quanto sarebbe stato possibile secondo i contratti.

Le estreme condizioni meteorologiche hanno causato agli orticoltori una considerevole maggior spesa e costi elevati d'energia. Complessivamente, il ricavo dalle vendite dei produttori è stato molto simile a quello dell'anno precedente. A grandi linee, i prezzi più elevati hanno permesso di compensare le perdite di quantità.

Per una volta, la raccolta delle ciliege si è svolta in condizioni ottimali. La quantità è stata piuttosto mediocre, in compenso la qualità eccellente. Soltanto una piccola quantità di ciliege è andata in distilleria.

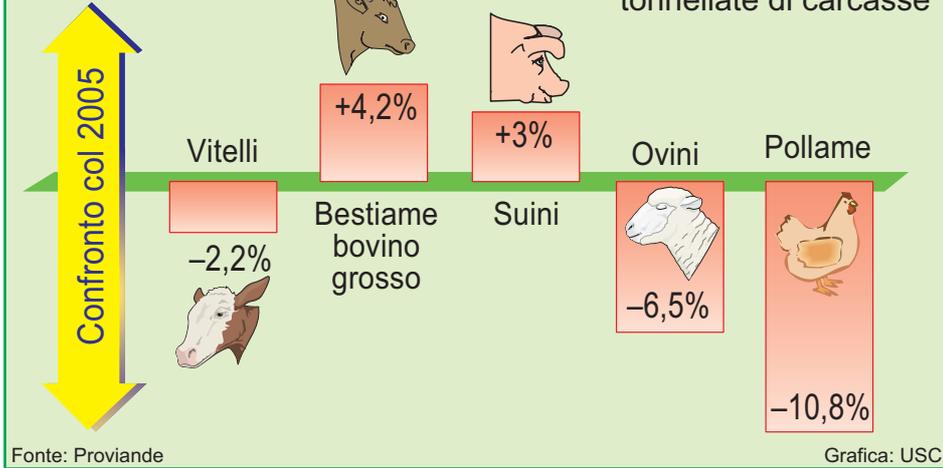
Gli stock delle mele da tavola (circa 62 000 tonnellate di mele Suisse-Garantie e circa 3000 tonnellate Bio) sono stati designati



Poiché nell'anno 2007 saranno ridotti di 122 milioni i sostegni al mercato lattiero, alla fine dell'anno 2006 si dovette ridiscutere i prezzi del latte. I prezzi diminuiscono a dipendenza dell'acquirente da 1,6 a 4 centesimi il chilo. Foto di Ursina Landolt, BauernZeitung

Bilancio 2006 della produzione di carne

tonnellate di carcasse



Nel 2006 le macellazioni di bestiame bovino grosso e di maiali sono state superiori al 2005. In particolare è stata macellata una notevole maggior quantità di buoi e manze, ma solo leggermente più tori.

conformi ai bisogni del mercato. Gli appelli dell'Associazione Svizzera Frutta di non stoccare più mele da tavola di quanto fosse possibile commercializzare, a quanto pare sono serviti. Per quanto concerne la raccolta delle pere da tavola ci sono state, rispetto all'anno precedente, più Conférence, la stessa quantità di Williams e meno delle altre varietà. Alla fine di ottobre i volumi degli stock, con sole 7900 tonnellate circa, erano bassi come nel 2001.

La vendemmia del 2006 ha prodotto un'annata pregiata. Con soli 1 011 122 ettolitri (hl) essa è stata piuttosto modesta. 467 718 hl ossia il 46% della raccolta sono andati per il vino bianco e 543 404 hl (54%) per il vino rosso.

Prezzi bassi per i suini da macello

Nel 2006 il mercato del bestiame da macello è stato contraddistinto da due diverse tendenze. Nel settore dei bovini la situazione è stata soddisfacente. L'offerta inerente al bestiame grosso è stata superiore del 4% rispetto a quella dell'anno precedente. Il consumo sostenuto ha permesso tuttavia di ottenere prezzi più alti dal 3% al 6%. Completamente diverso si è presentato il mercato dei suini e dei porcellini. L'offerta è stata leggermente superiore a quella dello scorso anno e i prezzi sono rimasti per tutto l'anno inferiori alla quotazione dell'anno precedente. Il prezzo dei suini GQ-Carne Svizzera ha raggiunto, nella media annuale, solo Fr. 3.87 per chilo di carcassa dalla stalla. Ciò significa 18 centesimi in meno rispetto all'anno precedente,

dove si credeva d'aver già toccato il fondo. La produzione è stata del 3% superiore a quella dello scorso anno.

Macellazioni leggermente inferiori e prezzi di poco più bassi rispetto all'anno precedente hanno caratterizzato il mercato delle pecore e degli agnelli. La richiesta piuttosto debole durante l'inverno ha avuto un aumento a Pasqua, tanto da provocare persino delle difficoltà di consegna. In questo modo è stato possibile vendere a prezzi più alti, solo dall'autunno si è registrata di nuovo una pressione sui prezzi.

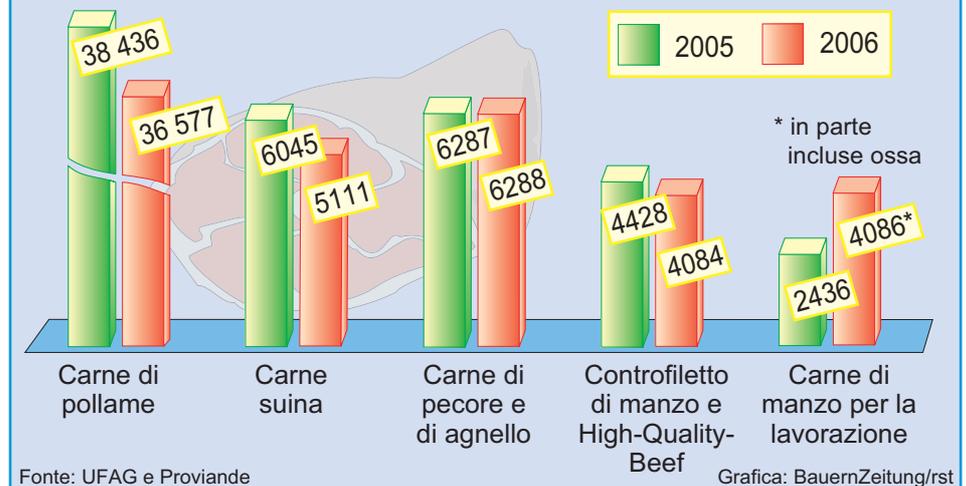
Il mercato del pollame nel 2006 ha sofferto ancora dei postumi dell'influenza aviaria. Sol-

tanto l'arrivo del bel tempo e delle grigliate in luglio ha permesso di svuotare gli stock di pollame. La disdetta dei contratti di produzione dei tacchini per la metà del 2007 annunciata dalla Micarna SA, che concentrava i quattro quinti della produzione indigena, illustra quanto labile sia il mercato del pollame. La produzione indigena delle uova è salita, dopo la crescita dello 0,8% alla fine del 2005, di un ulteriore 3,7% nella prima metà dell'anno 2006. La produzione è leggermente aumentata e il prezzo alla produzione è diminuito di circa 0.45 ct. per uovo. Alla fine dell'anno il mercato delle uova è stato giudicato stabile.

Complessivamente, il mercato del latte nel 2006 si è mostrato stabile. Per quanto concerne il latte prodotto senza insilamento, destinato alla fabbricazione del formaggio, c'è stato parzialmente persino un approvvigionamento insufficiente. Il bisogno accresciuto di latte per preparare derrate alimentari di forte valore aggiunto, quali prodotti di latteria e specialità casearie destinati al mercato interno e all'esportazione, ha quasi fatto cessare la vendita di latte intero in polvere (che serve da regolatore del mercato) e ha comportato una diminuzione importante della produzione di burro. Il 1° maggio 2006, 22 200 o il 70% di tutti i produttori di latte hanno abbandonato il contingentamento lattiero statale. Questi contadini producono ben il 75% dei diritti di produzione distribuiti in Svizzera.

Importazioni di carne 2005/06

Importazioni alla tariffa doganale di contingente, in tonnellate



Le importazioni di volatili sono diminuite a causa dell'influenza aviaria. Per via dell'aumento della produzione indigena di carne suina, nel 2006 è stata importata meno carne suina rispetto all'anno precedente.

Il lavoro dell'USC nel 2006

Il programma di attività per l'anno 2006 è stato approvato dall'Assemblea dei delegati (AD) il 24 novembre 2005. La tabella che segue elenca i 12 punti chiave, gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti.

Obiettivi fissati dall'AD per il 2006

Risultati raggiunti nel 2006

1. Strategia dell'USC

Affinché possa essere elaborata un'efficace strategia per l'agricoltura, si devono stabilire i fattori determinanti.

Si devono stabilire e chiarire i livelli strategici.

Si devono stabilire le misure specifiche relative ad ogni livello strategico da mettere in pratica.

È stata ulteriormente concretizzata la strategia per l'agricoltura svizzera, basata su quattro livelli di intervento. La strategia mira a meglio posizionare i prodotti e i servizi dell'agricoltura in Svizzera e nell'Unione Europea, a migliorare la redditività tenendo conto degli obiettivi sociali, a rafforzare nel complesso gli spazi rurali e il legame dell'agricoltura con la società, la politica e l'economia. Per la realizzazione della strategia è stata elaborata una serie di misure concrete delle quali le prime sono già state messe in pratica. Ad esempio, si sono potute ottenere migliori condizioni quadro per la produzione di energia nell'agricoltura. Nella pianificazione del territorio sono stati raggiunti miglioramenti per la paraagricoltura (p. es. agriturismo). Nell'ambito della PA 2011 si è potuto gettare una buona base per l'auto-rizzazione di importazioni parallele e ulteriori misure di abbassamento dei costi.

2. Round negoziale di Doha dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC)

Difendere gli interessi dell'agricoltura svizzera durante le trattative OMC in corso, in particolare nell'elaborazione delle modalità.

- Il 26 gennaio i collaboratori dell'USC si sono incontrati con altri rappresentanti di contadini del G10 a Parigi e il 22 e 23 marzo con rappresentanti di 51 unioni dei contadini a Ginevra, per opporsi assieme, nel corso delle trattative OMC, al predominio delle potenze agricole nel campo dell'esportazione.
- Durante le trattative dal 17 al 22 aprile a Ginevra, unioni di contadini provenienti da tutto il mondo si sono unite per rappresentare gli interessi dell'agricoltura in alcune conferenze stampa e ad un convegno comune.
- Il 28 giugno l'USC ha organizzato nella fattoria della famiglia Baumgartner a Genthod GE una conferenza stampa che ha riscontrato un grande interesse, in particolare nei media internazionali.
- Il 27 giugno l'USC, assieme all'Unione Europea dei Contadini, ha messo un'inserzione nel «Financial Times» con le richieste più importanti all'OMC.
- Un'associazione di unioni di contadini ha scritto una lettera comune ai governi, nella quale si dichiarava di non accettare le proposte di trattativa degli USA e del G20.
- Il 24 giugno il direttore generale dell'OMC, Pascal Lamy, ha temporaneamente interrotto le trattative del Round di Doha.

In collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura e il seco, stima dei possibili effetti sull'agricoltura svizzera, delle proposte di liberalizzazione che sono state avanzate.

La fissazione delle modalità nell'ambito dell'accesso al mercato riveste un'importanza fondamentale per l'agricoltura svizzera. L'USC ha preteso che le modalità per l'accesso al mercato siano stabilite in modo tale da tenere conto della nostra particolare situazione:

- Nessun eccessivo ribasso dei dazi nella fascia più alta e flessibilità.
- Nessun «Capping».
- Sufficiente quantità di prodotti sensibili senza eccessive restrizioni nel ribasso dei dazi ed estensione dei contingenti doganali.
- Per gli accordi bilaterali di libero scambio con diversi paesi, i prodotti agricoli devono essere esclusi oppure limitati a prodotti che non hanno alcun significato determinante per l'agricoltura indigena.

Elaborare misure per attenuare le ripercussioni di un possibile accordo OMC.

Le misure volte all'attenuazione possono essere proposte solo quando saranno prevedibili l'accordo del round OMC e le condizioni.

3. Politica agricola dell'UE e accordi bilaterali con l'UE

Rafforzare piattaforma e collaborazione con il COPA.

- I vertici dell'USC si sono incontrati il 7 giugno 2006 tra l'altro con la commissaria dell'UE Mariann Fischer Boel, per discutere le modifiche decisive in seguito alle riforme agricole svizzere ed europee.
- Le unioni europee dei contadini e delle cooperative (COPA e COGECA) hanno tenuto il 18 e 19 ottobre 2005 nel parlamento europeo a Strasburgo il loro congresso europeo sull'agricoltura. I partecipanti dell'USC hanno discusso con i rappresentanti di 25 stati membri dell'UE, con la Norvegia e con la Turchia, sul posizionamento dell'agricoltura europea nei mercati globalizzati, nonché sulle necessarie condizioni quadro.

Osservare le ripercussioni dall'attuazione degli Accordi bilaterali I e II.

Dall'attuazione degli Accordi bilaterali non sono insorti nel 2006 particolari problemi.

Stima dei possibili effetti della politica agricola dell'UE e dell'allargamento ai paesi dell'Est sull'agricoltura svizzera, ed elaborazione di possibili misure.

L'USC ha seguito l'attuazione della riforma PAC nel settore dei pagamenti diretti, ha esaminato le modifiche proposte degli ordinamenti sui mercati del vino, frutta, verdura e bio e ha accertato che non dovrebbero derivarne stravolgimenti di mercati. Inoltre l'USC ha dato chiarimenti sugli effetti che avrebbe un ampio accordo di libero scambio con l'UE.

Obiettivi fissati dall'AD per il 2006

Risultati raggiunti nel 2006

4. AP 2011

Vigilare sulle 6 richieste principali dell'USC riguardo la PA 2011, affinché siano veramente prese in considerazione dal Consiglio federale e dal Parlamento: limite di spesa, sostegno del mercato, abbassamento dei costi, sviluppo delle strutture, paraagricoltura nonché diritto fondiario rurale e dell'affitto agricolo.

In stretta collaborazione con le organizzazioni membra sono state richieste correzioni in Parlamento per la PA 2011. Nel primo round nel Consiglio degli Stati si è riusciti a frenare il ritmo delle riforme in misura sopportabile e in modo che la redditività nel settore agricolo non sia eccessivamente indebolita. Il Consiglio degli Stati ha pertanto deciso, ad esempio, di aumentare il limite di spesa e di frenare il ritmo nella diminuzione del sostegno del mercato. Inoltre sono state decise misure di riduzione dei costi, quali la concessione di importazioni parallele. Infine sono state accolte nel diritto fondiario le esigenze dei contadini. Così ad esempio il limite per definire un'azienda agricola deve essere aumentato solo a 1 unità standard di manodopera. Complessivamente, il Parlamento ha corretto la PA 2011 nella prima fase secondo le intenzioni dell'agricoltura.

5. Consumi intermedi

Avanzare iniziative relative agli adeguamenti di legge per l'agevolazione della concorrenza sui mercati per i prodotti dei consumi intermedi.

Anche nel 2006 l'USC si è impegnata per l'abbassamento dei costi: concessione di importazioni parallele per mezzi di produzione agricoli, semplificazioni nell'autorizzazione di fitofarmaci o esenzione parziale dall'imposta sugli utili di liquidazione. Inoltre si è dovuto lottare contro diversi provvedimenti che avrebbero comportato nuovi costi, come la revisione di legge sulla protezione degli animali o l'introduzione di filtri contro le particelle di fuliggine.

Ampliare l'osservazione del mercato e dei prezzi.

6. SUISSE GARANTIE

Promuovere l'accettazione e la varietà di prodotti di Suisse Garantie in collaborazione con l'AMS, con le organizzazioni di produttori e di settore, il commercio, il commercio al dettaglio (grande distribuzione) e la gastronomia.

Sono stati condotti colloqui con acquirenti, grandi distributori e Gastrosuisse allo scopo di aumentare l'accettazione di Suisse Garantie.

Coordinare attività di settore e comunicazione tra organizzazioni di produttori e di settore come pure con il commercio al dettaglio (grande distribuzione) e la gastronomia.

Sono state elaborate dalle organizzazioni interessate nuovi regolamenti di settore per i cereali panificabili, semi oleosi come pure il miele e altri prodotti apistici.

Elaborare e distribuire bollettini informativi.

La presidenza dell'AMS ha deciso di assumersi lei stessa questo compito dal 2006.

7. Mercato del latte

Esaminare in modo esauriente il rapporto presentato dal Consiglio federale sull'elaborazione dell'ordinamento per il mercato del latte e le misure collaterali dopo l'abolizione del contingentamento del latte. Incominciare rapidamente con la realizzazione.

In collaborazione con i Produttori svizzeri di latte (PSL), l'USC ha analizzato le conseguenze della proposta del Consiglio federale contenute nella PA 2011 per il mercato del latte e lottato nella discussione parlamentare per avere dei miglioramenti. Al centro è stato posto il mantenimento delle misure di supporto al mercato, risultate efficaci dal punto di vista della politica del reddito. Dopo il primo consulto da parte del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, il bilancio si presentava nel modo seguente: l'indennità per il latte trasformato in formaggio è stata fissata a 15 centesimi il chilogrammo e l'indennità per il non insilamento a 3 centesimi il chilogrammo.

Realizzare il pacchetto di misure per il rafforzamento del mercato svizzero del latte, elaborate dal «gruppo di lavoro latte».

8. Politica regionale e sviluppo territoriale

Portare avanti la consulenza parlamentare sulla nuova politica regionale (NPR).

Il secondo messaggio della confederazione atteso alla fine del 2006 e che doveva comprendere il programma pluriennale 2008–2011, ritarda. La concreta rappresentanza degli interessi dell'agricoltura per i programmi pluriennali è avvenuta tramite le unioni cantonali dei contadini.

Identificare possibili misure a sostegno delle unioni cantonali dei contadini per la richiesta di progetti da parte dell'USC.

Sono state chiarite, assieme ai collaboratori della Agridea, le possibilità di richiesta e realizzazione di progetti con influsso sullo sviluppo regionale (secondo art. 93 cpv. 1c LAgr, Legge sulla protezione della natura e del paesaggio LPN, NPR ecc.). L'avanzamento dei primi progetti è in elaborazione.

Realizzare e portare avanti l'offerta di aggiornamento formativo «ARC – ponti verso il futuro».

Per il terzo anno, la Sezione formazione dell'USC ha portato avanti l'offensiva per la formazione ARC «attivo, regionale, creativo», ampiamente appoggiata. Sono stati effettuati con un buon riscontro 18 corsi con 289 partecipanti.

Contribuire alla strutturazione della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio.

La revisione parziale è vicina alla conclusione. L'USC è riuscita ad allentare le restrizioni per l'agricoltura e per la fonte accessoria di guadagno della paraagricoltura.

9. Accettazione della politica agricola

Mettere a punto una strategia di comunicazione che si appoggi sulla strategia complessiva dell'USC.

La presidenza dell'USC ha approvato il «Concetto per la comunicazione esterna», elaborato dalla comunicazione.

Tenere la conferenza per i media all'inizio del nuovo anno e presentare il rapporto sulla situazione 2006, come pure le linee di posizione nei confronti delle attuali questioni di economia e politica agricola.

La conferenza annua dei media si è svolta con successo a Barberêche FR nella fattoria della famiglia Aeberhard. Gli alti costi di produzione nell'agricoltura sono stati il tema centrale.

Obiettivi fissati dall'AD per il 2006

Prendere per tempo posizione sui temi rilevanti per l'agricoltura mediante dichiarazioni, comunicati stampa e conferenze con i media durante tutto l'anno.

Curare i contatti con le associazioni economiche (economiesuisse, Associazione dei datori di lavoro, Associazione dei banchieri, Unione arti e mestieri ecc.). A questo proposito, i rappresentanti dell'USC discutono la situazione dell'agricoltura e motivano il comportamento dell'USC nelle diverse questioni.

Curare in modo mirato i contatti con altre importanti organizzazioni (organizzazioni dei consumatori, animaliste, protezione della natura e ambientaliste) e uffici federali.

Cercare il colloquio sulla politica agricola con personalità critiche.

Risultati raggiunti nel 2006

Sono stati pubblicati 65 comunicati stampa e 27 punti di vista. L'USC ha effettuato, da sola o assieme ad altre organizzazioni, numerose conferenze con i media. Da citare: il lancio della rinnovata campagna d'immagine nella stazione centrale di Zurigo, la protesta OMC a Ginevra con l'unione europea dei contadini e i rappresentanti asiatici dei contadini o l'ingegneria genetica con l'istituto di ricerca Reckenholz-Tänikon a Berna.

Con tutte le citate associazioni economiche è stato tenuto almeno un colloquio a livello di direzione. Sono stati discussi in particolare gli sviluppi internazionali (OMC, accordo di libero scambio agricolo) e la PA 2011.

Con gli uffici federali i contatti sono stati molto intensi, sia a livello di direzione, sia anche tramite rappresentanze dei settori commerciali. Praticamente tutti gli esperti dell'USC sono stati coinvolti su temi importanti per l'agricoltura. Spesso si sono ottenuti miglioramenti per l'agricoltura. In alcuni casi è stato dato maggior peso ad altri argomenti e l'agricoltura è passata in secondo piano, per esempio per quanto concerne l'ordinamento sulla protezione degli animali.

La realizzazione di questo obiettivo si presenta difficile, poiché alcuni critici non sono disposti al dialogo. Nell'ambito di manifestazioni si sono avute tuttavia discussioni. Intensive sono state le discussioni con Avenir Suisse, che ciò nonostante ha pubblicato il libro «Il contadino liberato» con scenari non realistici per l'agricoltura.

10. Nuova impostazione della comunicazione di base

Nuova impostazione strategica di «Grazie, contadini svizzeri».

La nuova impostazione strategica è stata compiuta con la realizzazione della campagna di rinnovamento. Personaggi in vista dell'economia, della politica, dello sport, dello showbusiness e della cultura, vestiti con una camicia con stelle alpine, si sono espressi su manifesti e annunci in modo positivo riguardo all'agricoltura indigena.

Progetti della comunicazione di base insieme con organizzazioni partner, in particolare con il servizio d'informazione agricolo (LID) e l'Agence d'information agricole romande (AGIR): campagne sui media (campagne d'annunci e manifesti), lavoro con i media, brunch in fattoria, partecipazione ad eventi fieristici, scuola in fattoria SchuB, e via dicendo. Mantenere la collaborazione intensa con le sezioni membra.

La collaborazione dell'USC con le citate organizzazioni partner come pure con le sezioni membra è stata molto intensa e le sinergie sorte al riguardo sono state utilizzate in modo ottimo.

11. Formazione professionale

Sviluppare il tirocinio professionale «contadino/contadina» (formazione di base) secondo le direttive della nuova legge sulla formazione professionale nell'ambito della OdA (Organizzazione del mondo del lavoro).

Sono stati elaborati l'ordinamento di formazione e il piano di formazione e presentati per la presa di posizione nell'ambito di un comunicato interno di settore. Il piano di formazione è stato sottoposto a un esame di consistenza.

Stabilire gli esami di qualifica professionale e strutturarli secondo uno sviluppo modulare. Introdurre le nuove disposizioni sugli esami di qualifica professionale nella specializzazione professionale (livello terziario).

Le nuove disposizioni sugli esami di qualifica professionale sono stati approvati a novembre 2006 dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ed entreranno in vigore il 1.1.2007 rispettivamente il 1.1.2008.

Influenzare le riforme del sistema di insegnamento delle scienze agricole (ricerca, formazione, consulenza) nell'interesse delle aziende agricole.

Il piano quadro d'insegnamento alla scuola superiore per tecnici è stato inoltrato all'UFFT per l'approvazione. La Sezione formazione dell'USC collabora nel consiglio d'amministrazione della scuola universitaria professionale per l'agricoltura di Zollikofen.

12. Servizi per le famiglie contadine

Dare vita all'assicurazione di protezione giuridica agricola AGRI-protect.

AGRI-protect è stata strutturata con successo. Questa assicurazione si è rivelata corrispondente ad un vero bisogno delle famiglie contadine.

Offrire una consulenza di alta qualità in tutte le questioni legali riguardanti l'attività agricola e l'amministrazione fiduciaria attraverso la Sezione fiduciaria e stime.

È stata portata avanti con successo la strutturazione di un'offerta competente di consulenza. In particolare è stata rafforzata e ampliata la consulenza in questioni legali. Sono stati raggiunti in larga misura gli obiettivi posti.

Sviluppare ulteriormente il vantaggioso progetto d'assicurazione agricola offerto dalla Sezione assicurazioni USC, comprendente la Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera e la Agrisano.

Il progetto di assicurazione agricola è stato ottimizzato e ulteriormente sviluppato nel 2006 in tutti i settori. Le chiusure dei conti del 2006 sono buone e tutte le soluzioni assicurative si sono sviluppate in modo molto soddisfacente. I redditi d'investimento della Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera sono stati di un considerevole 5,4%. La Cassa malati Agrisano ha aumentato il numero dei suoi clienti del 10% circa. L'assicurazione globale registra un forte aumento dell'ammontare dei salari assicurati.

Nuovo posizionamento del servizio di AGROIMPULS per il collocamento di praticanti e personale (adattarlo all'ampliamento UE) e del servizio per il sostegno della vendita diretta.

Gli adeguamenti necessari sono stati intrapresi e sono continuamente portati avanti.

Migliorare formazione e aggiornamento.

I miglioramenti sono in corso.

L'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) deve rafforzare la propria posizione e migliorare la propria immagine.

Nell'UCA è stato preparato il terreno per un futuro di successi.

Dipartimento economia e politica

Grande impegno in favore delle correzioni nella politica agricola 2011

Christophe Eggenschwiler,
responsabile
Dipartimento
economia e politica



Nel maggio 2006 il messaggio sulla politica agricola 2011 (PA 2011) è stato adottato dal Consiglio federale. Inspiegabilmente, il risultato della procedura di consultazione è stato in gran parte ignorato. Persino le questioni, che erano state largamente appoggiate dal settore agro-alimentare dai partiti e dai cantoni, non sono state accolte o lo sono state in modo insufficiente dal Consiglio federale. Per questo motivo, l'USC si è mobilitata nel corso dell'anno 2006 per una correzione della PA 2011 da parte del Parlamento. Una delle preoccupazioni maggiori è stata quella di ridurre il ritmo delle riforme della PA 2011 a cadenze più ragionevoli:

- Portare avanti i mezzi collaudati a **sostegno del mercato**.
- Aumentare il **limite di spesa** di 13,49 miliardi di franchi proposto dal Consiglio federale.

- Introdurre delle **misure efficaci di ribasso dei costi**.
- Non minare il **diritto fondiario rurale** e quello concernente l'**affitto agricolo**.

L'USC ha presentato alla commissione consultativa del Consiglio degli Stati, nel luglio 2006, le richieste dell'agricoltura. I parlamentari hanno potuto essere sensibilizzati sulle richieste dell'agricoltura, grazie alla stretta collaborazione con le organizzazioni di settore e le unioni cantonali dei contadini. L'USC ha coordinato e diretto le attività in modo tale che l'agricoltura potesse dare un'immagine e una posizione coerente nella PA 2011.

Nella sessione invernale del 2006, il Consiglio degli Stati ha in definitiva corretto importanti elementi della PA 2011. Per quanto concerne le misure di sostegno al mercato lattiero, la Camera alta si è, ad esempio, pronunciata contro una riduzione del supplemento per il latte trasformato in formaggio e per il mantenimento del supplemento per il foraggiamento senza insilati. Il Consiglio degli Stati ha inoltre deciso d'autorizzare le importazioni parallele per i mezzi di produzione e gli investimenti nell'agricoltura. In più il Consiglio degli Stati ha approvato un aumen-

to del limite di spesa di 150 milioni di franchi. E esso ha anche accolto favorevolmente delle richieste dell'agricoltura nel campo del diritto fondiario rurale. Complessivamente, la PA 2011 è stata corretta in favore di un'agricoltura e di un settore agro-alimentare dinamici.

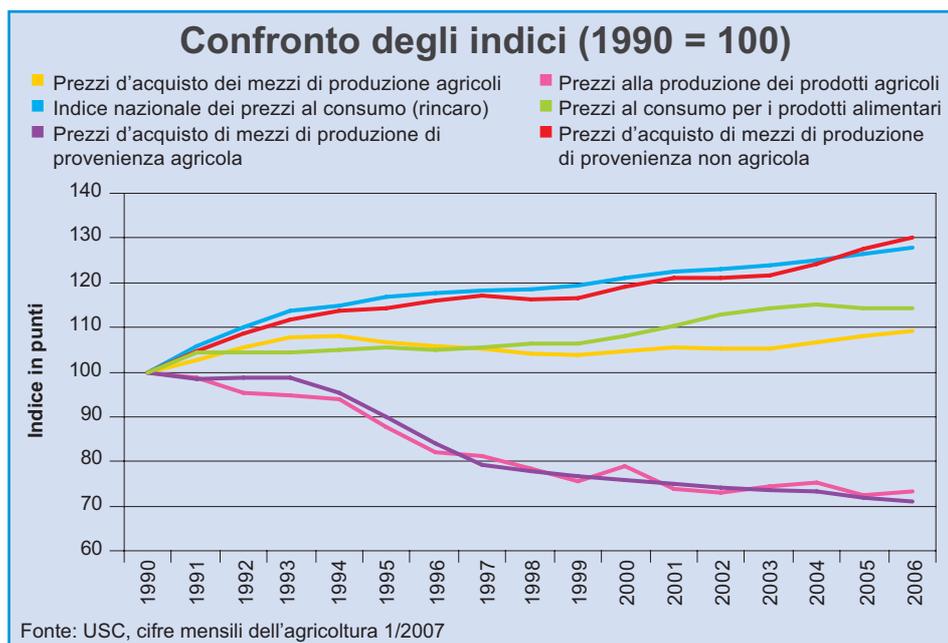
Sezione statistica

Nel 2006, la Sezione statistica dell'USC ha elaborato dati relativi all'evoluzione dei mercati agricoli indigeni ed esteri, ai cambiamenti strutturali nell'agricoltura svizzera, all'andamento dei raccolti in alcuni rami di produzione, all'andamento dei prezzi e dei costi dei consumi intermedi e alla situazione del reddito agricolo. In aggiunta alle fonti esterne sono state realizzate inchieste presso organizzazioni associate e corrispondenti permanenti, soprattutto per determinare i prezzi dei prodotti agricoli e dei consumi intermedi, come pure la crescita delle colture vegetali e il loro rendimento. Per il dibattito politico sono state calcolate diverse cifre di riferimento concernenti l'evoluzione dei prezzi.

«Agristat-News» per il pubblico

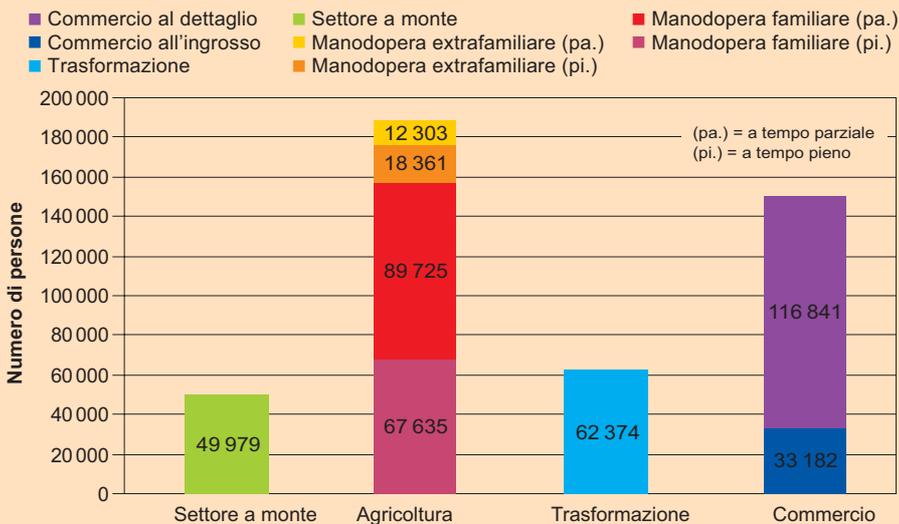
Al fine di rendere accessibile ad un vasto pubblico le basi dei dati elaborati, è stato creato con «Agristat-News» un nuovo organo di pubblicazione mediatica. Nella prima edizione è stata messa in evidenza la perdita di sovranità alimentare della Svizzera e che negli 5 ultimi anni, meno del 55% delle derrate alimentari consumate provengono dalla produzione indigena. Le cifre seguenti hanno indicato la provenienza dei prodotti alimentari e dei vini consumati in Svizzera. La quarta edizione rileva l'importanza del settore alimentare indigeno quale datore di lavoro.

In previsione di un contratto di libero scambio tra la Svizzera e l'UE, si è rivelata indispensabile una stima delle ripercussioni sull'agricoltura svizzera. A questo scopo, la Sezione statistica dell'USC ha perfezionato il modello di calcolo per l'economia aziendale, ha rivisto l'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricoli e ha rielaborato



La forbice tra l'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricoli e quello dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli si è ulteriormente aperta anche durante l'anno in esame.

Persone impiegate nell'agricoltura e in aziende a monte e a valle, 2005



Fonte: USC, Agristat-News 4/2006

Il quadro riassuntivo mostra che l'agricoltura, con le aziende a monte e a valle, nel 2005 ha dato lavoro a circa 450 000 persone.

alcuni aspetti metodici dei conti economici dell'agricoltura.

La Sezione statistica dell'USC ha realizzato, anche nel 2006, dei mandati, quali la statistica mensile della macellazione, i rapporti sulla produzione delle colture di frutta, sulle superfici coltivate e i pronostici di raccolta dei cereali e semi oleosi. Inoltre ha fornito dati per le pubblicazioni degli uffici federali e del servizio d'informazione agricola. Il know-how concernente la creazione e l'utilizzo di banche dati come pure l'elaborazione elettronica dei dati ha potuto essere messo a disposizione per altri settori commerciali e organizzazioni. Le statistiche più frequentemente richieste sono state le «Cifre mensili dell'agricoltura», le «Inchieste e stime statistiche sull'agricoltura e l'alimentazione» e la «Statistica lattiera della Svizzera», pubblicata in articoli e in Internet.

Sezione relazioni internazionali
Negoziati OMC falliti

Alla conferenza ministeriale di Hong Kong, nel dicembre 2005, è stato deciso di fissare, entro la fine di aprile 2006, le modalità di soppressione degli ostacoli nei settori di accesso e sostegno al mercato e dell'abolizione delle sovvenzioni all'esportazione. All'inizio del 2006, gli scambi si sono moltiplicati tra le unioni di contadini di differenti nazioni alfine

di stabilire le posizioni delle aziende agricole. I rappresentanti delle unioni di contadini del G10 si sono incontrati per stabilire una strategia comune in grado di influenzare le negoziazioni dell'OMC. Le deliberazioni sul posto, il dialogo ricercato con le delegazioni della Svizzera, lo scambio d'informazioni e le prese di posizione su differenti punti hanno così direttamente influenzato le negoziazioni dell'OMC. Colloqui e conferenze stampa sono stati organizzati con organizzazioni di contadini unite che hanno firmato una dichiarazione comune che raggruppa 55 paesi industrializzati e in via di sviluppo. Tutti questi interventi hanno avuto lo scopo di far conoscere ai media e alle delegazioni cosa c'è in gioco per l'agricoltura. Il 24 luglio è stato confermato ciò che già si delineava: le negocia-

zioni dell'OMC nell'ambito del ciclo di Doha sono state interrotte fino a nuovo avviso.

Accordo di libero scambio con l'UE

Quanto più le negoziazioni OMC non giungono ad un accordo, tanto più prendono piede i rapporti bilaterali. Il nostro partner commerciale principale è l'UE, sia sul piano delle esportazioni e importazioni in generale, sia per i prodotti agricoli. Per questo motivo, il nostro rapporto con l'UE e il suo ulteriore sviluppo è di grande importanza. Nella primavera del 2006, il Consiglio federale ha deciso di chiarire con l'UE le possibilità di un accordo di libero scambio nel settore agricolo, includendo i settori a monte e a valle. Il rapporto della Confederazione è atteso nella primavera del 2007. Solo dopo l'analisi di questo rapporto, l'USC prenderà una decisione definitiva.

La collaborazione con le unioni di contadini e, in particolare, con l'unione europea dei contadini COPA è stata intensificata. Le decisioni e i principali sviluppi sono stati raggruppati in una Newsletter che appare ogni mese. Ma anche altre negoziazioni bilaterali e contratti hanno richiesto un'attenzione particolare. Per esempio, un nuovo accordo di libero scambio con la Corea è entrato in vigore il 1° settembre 2006. L'USC ha seguito le negoziazioni in corso con la Thailandia, gli Stati del Golfo, l'Indonesia, l'Egitto e il Canada alfine di garantire che la Svizzera non faccia concessioni che possano danneggiare la sua agricoltura.



La nostra immagine del luglio 2006 ritrae la rappresentante dell'USC, Heidi Bravo (2ª da destra) della Sezione Affari internazionali, con i rappresentanti delle unioni dei contadini del G10 e il responsabile dell'OMC per il dossier agricoltura, l'Ambasciatore neozelandese Crawford Falconer (5° da sinistra). Foto: cfr

Comunicazione

Delle personalità s'impegnano per l'agricoltura

Urs Schneider,
responsabile
Comunicazione



Punto culminante dell'anno 2006 per quanto concerne la comunicazione è stato sicuramente il lancio della campagna d'immagine completamente rimaneggiata «Grazie, contadini svizzeri». Nell'ambito di questa campagna, un illustre gruppo di personalità svizzere ha preso le difese dell'agricoltura svizzera: la presentatrice della TV Michelle Hunziker, l'allenatore nazionale Köbi Kuhn, i direttori di Migros e Coop, Herbert Bolliger e Hansueli Loosli, la tennista fuoriclasse Patty Schnyder, il giocatore di calcio Johan Vonlanthen, l'imprenditore Otto Ineichen, l'ex-sciatore Silvano Beltrametti, lo chef di cucina Philippe Rochat e l'attore della Svizzera occidentale Jean-Luc Bideau.

La caratteristica della campagna attuale è la camicia contadina a stelle alpine che tutte le personalità indossano sui manifesti e annunci. La campagna è stata lanciata il 24 aprile 2006. Da tale data i manifesti sono stati affissi in tutta la Svizzera. A Zurigo si è tenuta un'informazione per i media durante la quale Köbi Kuhn, Patty Schnyder e Otto Ineichen

hanno spiegato il motivo della loro partecipazione alla campagna e hanno descritto i legami che hanno con l'agricoltura. Nelle stazioni ferroviarie di Zurigo, Lucerna, Basilea, Berna, Losanna e Ginevra sono stati distribuiti circa 50 000 Tetrapak di succo di mele con l'immagine di Köbi Kuhn e Michelle Hunziker, con tanto di concorso. La nuova campagna d'immagine dell'agricoltura ha suscitato una vasta eco mediatica. Praticamente, tutti i

Nuovo e vecchio che si integrano

Nel corso dell'anno è stata creata inoltre una T-Shirt di tendenza che reca stampato lo slogan «Grazie, contadini svizzeri». Inoltre sono stati iniziati i lavori per un internet-Shop nel quale si potrà stampare il proprio slogan corredato di stelle alpine sui più disparati articoli tessili. Questo shop sarà integrato nel sito della campagna d'immagine www.landwirtschaft.ch. A causa di



L'imprenditore Otto Ineichen, la tennista Patty Schnyder, il direttore USC Jacques Bourgeois e l'allenatore di calcio Köbi Kuhn inaugurano il 24 aprile 2006 la nuova campagna «Grazie, contadini svizzeri». Foto di Ursina Landolt, BauernZeitung

quotidiani e persino il notiziario televisivo ne hanno parlato. I professionisti della pubblicità hanno fatto gli elogi. Uno start che meglio di così non poteva essere.

diversi ostacoli, i lavori previsti per questa pagina come pure a quelli del sito internet dell'USC (www.sbv-usp.ch) e d'Agrigate (www.agrigate.ch) sono stati ulteriormente ritardati. Dopo il cambiamento del partner per lo sviluppo tecnologico, le pagine internet completamente rielaborate saranno messe in rete tra maggio e l'estate del 2007. Anche gli stand delle fiere, i flyer e gli articoli pubblicitari gratuiti sono stati strutturati in look stella alpina. Nell'ambito della campagna d'immagine sono state introdotte visite alle stalle in tutta la Svizzera. A tal proposito, gli agricoltori aprono in determinati orari le porte delle loro stalle ai visitatori. Per la 14ª volta, l'USC ha organizzato il Brunch alla fattoria del 1º agosto. Più di 420 famiglie contadine hanno deliziato circa 200 000 ospiti con le loro specialità fatte in casa.



Fra gli altri hanno pubblicizzato l'agricoltura svizzera in camicia a stelle alpine il celebre allenatore Köbi Kuhn, i direttori di Migros e Coop, Herbert Bolliger e Hansueli Loosli, e la presentatrice televisiva Michelle Hunziker.

Molto verde sulla PA 2011, sul libero scambio e l'OMC

I temi politici relativi al libero scambio, OMC e PA 2011 hanno caratterizzato le attività della comunicazione nell'anno 2006. La conferenza per i media all'inizio dell'anno nella fattoria di Elsbeth e Béat Aeberhard a Barberêche nel canton Friburgo è stata così dedicata a



Il 29 giugno 2006 una delegazione delle unioni dei contadini è stata ricevuta dai responsabili per l'agricoltura dell'OMC. Noi abbiamo loro sottoposto ancora una volta le nostre richieste e abbiamo offerto un cesto con prodotti locali provenienti da diverse regioni. Foto di Martine Bailly, Agir

queste sfide future. Una speciale attenzione è stata rivolta agli alti costi di produzione nell'agricoltura svizzera, che sono stati al centro dell'attenzione del Rapporto sulla situazione del 2005. L'eventuale accordo di libero scambio agricolo con l'UE, che il Consiglio federale aveva messo nell'agenda politica all'inizio dell'anno, ha sollevato molte discussioni nell'opinione pubblica. A metà giugno, l'USC ha organizzato una conferenza per i media a Berna per presentare i suoi primi calcoli relativi a questo scenario. A causa del gran numero di fattori sconosciuti non si è, però, potuto dare una chiara risposta. Poco prima dell'avvio della conferenza decisiva dei ministri dell'OMC a Ginevra, l'USC ha organizzato in collaborazione con l'unione europea dei contadini COPA/COGECA come pure il Giappone, la Corea del sud e altri paesi un'informazione per i media intitolata «Le associazioni di contadini di tutto il mondo si difendono» nella fattoria di Andreas e Christophe Baumgartner a Genthod GE. Al termine della conferenza, i responsabili dell'agricoltura dell'OMC hanno ricevuto un cesto contenente specialità culinarie di diversi paesi, nonché una dichiarazione comune.

Con una conferenza dei media, l'USC ha annunciato la creazione della commissione dei giovani agricoltori, il cui scopo consiste nel difendere gli interessi dei giovani professionisti del settore in seno all'USC. Oltre a ciò, l'USC ha organizzato altre conferenze con i media e ha pubblicato 65 informazioni per i media con i più diversi contenuti. Inoltre, noi

abbiamo risposto quotidianamente a domande poste per iscritto o oralmente ed abbiamo redatto più di una presa di posizione scritta per settimana su diverse leggi ed ordinanze. Le 75 prese di posizione riguardavano temi diversi, quali la revisione totale dell'ordinanza sulla protezione degli animali, la revisione

del diritto sui prodotti alimentari, l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, il traffico di perfezionamento, il traffico delle merci, l'ingegneria genetica e l'assicurazione malattia.

Se c'è ombra, splende il sole!

Oltre ai temi citati, il Dipartimento comunicazione ha dovuto risolvere anche delle missioni delicate: all'inizio dell'anno il «Blick» ha accusato, in modo assolutamente infondato, l'agricoltura di essere la sorgente principale d'emissione di polveri sottili. In estate, è stato il turno della «Weltwoche» che in un articolo dal titolo «Unsere Feldflaschen (questi incapaci che lavorano nei campi)», se la prendeva con la politica dei pagamenti diretti. Infine a novembre, la fondazione Avenir Suisse ha pubblicato un libro ultraliberale dal titolo «Il contadino liberato» nel quale essa propone di rivoluzionare la politica agricola a tal punto che la maggioranza delle aziende agricole sarebbero «liberate» dal loro mestiere. Malgrado tutti questi accusatori e pensatori radicali e, forse grazie al lancio riuscito della nuova campagna d'immagine, un'inchiesta realizzata dalla televisione svizzera ha mostrato quanto sia considerata importante l'agricoltura. Essa veniva prima della Posta, le FFS, il Consiglio federale, il Parlamento, famose ditte private e persino prima della squadra nazionale di calcio. Di questo possiamo essere orgogliosi!



Nel giorno dell'inaugurazione, il 19 gennaio 2007, la Consigliera federale Doris Leuthard ha visitato lo stand svizzero alla Settimana verde internazionale di Berlino. Ella ha sottolineato quanto sia importante che, in futuro, l'agricoltura svizzera sfrutti i mercati esteri, in quanto il mercato nazionale cresce ben poco. Foto di E. Aschwanden, LID

Sezione economia animale

Mercato della carne, protezione degli animali e lotta contro le epizootie al centro delle attività

Heiri Bucher,
responsabile
Dipartimento
produzione,
mercati ed
ecologia



L'USC si è attivamente occupata, tra l'altro, in seno al gruppo di lavoro «Visione per l'esportazione» della Proviande, della liberalizzazione del mercato della carne. Su iniziativa dell'USC si è definita la propria posizione con le maggiori organizzazioni del settore della carne. Ne è nata una mozione per l'ulteriore sviluppo dell'ordinamento di mercato del bestiame da macello e della carne, che è stata presentata da Hansjörg Walter al Consiglio nazionale e da Rolf Büttiker al Consiglio degli Stati. Questa mozione domanda al Consiglio federale di sviluppare, in collaborazione con il settore, delle soluzioni innovatrici entro l'arco di tempo di un anno.

Nuove disposizioni per l'acquisto di bestiame da macello

Grazie a delle trattative con il Gruppo Bell, l'USC è riuscita ad impedire l'introduzione di una tassa di penalizzazione di CHF 50.- per i documenti d'accompagnamento compilati a mano, come pure il raddoppiamento della tassa di penalizzazione per documenti d'accompagnamento e rintracciabilità degli animali non corretti.

Revisione totale dell'ordinanza sulla protezione degli animali

Tra le 20 prese di posizione sulle modifiche delle disposizioni legali nell'ambito dell'economia animale e del diritto alimentare, quella sulla revisione totale dell'ordinanza sulla protezione degli animali ha rivestito una particolare importanza. Per via del gran numero di disposizioni più severe, il progetto è stato rinviato per la rielaborazione al Consiglio federale.

Distanze minime per le installazioni di allevamento degli animali

In seguito all'intervento dell'USC, l'Ufficio federale dell'ambiente ha ritirato la direttiva della FAT numero 476 revisionata. La revisione proposta avrebbe avuto come conseguenza un notevole aumento delle distanze minime per le installazioni di allevamento degli animali e l'introduzione di una procedura speciale di valutazione.

Eradicazione della diarrea virale bovina (BVD)

Gli allevatori di bestiame bovino sono stati informati, in circa 70 manifestazioni, sul programma di lotta contro la diarrea virale bovina (BVD). Al momento della votazione consultativa, i più di 5000 partecipanti si sono espressi a larga maggioranza in favore dell'eradicazione della BVD. L'USC continua a partecipare attivamente all'elaborazione delle disposizioni da mettere in atto.

Direttiva relativa alla fabbricazione di mangimi misti nelle aziende agricole

È stata elaborata una direttiva per gli allevatori di animali che fabbricano mangimi misti

per i loro animali da reddito e utilizzano, a tal proposito, degli additivi o premiscele con additivi. Essa rimpiazza il voluminoso concetto HACCP, prescritto per legge. La direttiva, che è stata approvata dall'Ufficio federale dell'agricoltura, costituisce un'importante semplificazione per i produttori che fabbricano i loro propri mangimi.

Produzione di tacchini

A seguito della decisione di Micarna SA di cessare la produzione di tacchini nel mese di luglio 2007, una piattaforma indipendente posta sotto la direzione di Aviforum ha cercato delle soluzioni socialmente sostenibili per i produttori di volatili interessati. Il direttore dell'USC ha coordinato la difesa degli interessi degli ingrassatori. A seguito di numerose e intense trattative, Micarna SA si è impegnata ad indennizzare il valore non ancora ammortizzato dei capannoni destinati all'ingrasso con 3 milioni di franchi.

Costituzione di riserve obbligatorie di medicinali

Con un intervento, l'USC ha combattuto il co-finanziamento per la costituzione di



L'USC ha ottenuto che fosse ritirato il progetto di co-finanziamento della Confederazione per la riserva obbligatoria di Tamiflu, tramite una tassa sui medicinali veterinari (TAM) per le riserve obbligatorie. Foto di Claudia Schwyter

riserve obbligatorie di Tamiflu mediante il prelevamento di una tassa sui medicinali veterinari (MV), previsto dal Consiglio federale. Questo progetto avrebbe portato ad un rincaro dei prezzi dei MV.

GQ-Carne Svizzera

Il programma GQ-Carne Svizzera ha registrato un ulteriore aumento del 9,2% a 13 546 aziende aderenti. Grazie ad una rigorosa gestione dei costi e all'ottimizzazione della

gestione dei dati, è stato possibile abbassare notevolmente il contributo annuo del 16% da Fr. 55.– a Fr. 46.–.

Sezione produzione vegetale

Più vicini al mercato e nuove opportunità per la produzione d'energia

Rhea Beltrami,
responsabile
Sezione produ-
zione vegetale



Nell'ambito della produzione vegetale, il Consiglio federale prevede modifiche di un certo peso per quanto concerne la PA 2011. Assieme alle organizzazioni tecniche e di settore, come pure con il Dipartimento di economia e politica dell'USC sono state formulate richieste, che sono state presentate per la consultazione parlamentare. Lo scopo consiste nel portare avanti l'attuale sostegno del mercato nei settori patate, zucchero e semi oleosi.

SwissGap prima dell'introduzione

La fase pilota effettuata nelle aziende agricole selezionate ha chiaramente mostrato che la prima versione di SwissGap non può essere messa in pratica. I costi d'investimento e d'amministrazione sono stati sproporzionatamente alti. È stata necessaria una soluzione pragmatica. L'USC ha coordinato i bisogni e le pretese dei produttori e ha organizzato parecchi colloqui chiarificatori ad altissimo livello con la grande distribuzione. Grazie al grande impegno delle organizzazioni di produttori interessate, si sono avuti dei migliora-

menti. Ciò ha reso possibile l'introduzione di SwissGap nei settori frutta, verdura e patate.

Intensificata la partecipazione agli avvenimenti del mercato

Nel settore delle patate si sono ammassate le domande concernenti le importazioni e il traffico di perfezionamento. È importante che l'USC abbia cooperato nel processo politico

di mercato. Con il consenso dell'organizzazione di settore Swisspatat, l'USC ha partecipato dal 2006 agli incontri del gruppo di lavoro mercato, sostenendo in dette sedute gli interessi dei produttori. Grazie all'accresciuto scambio di informazioni ed opinioni tra i partner di mercato e l'USC, questo procedimento è stato positivo per tutti i partecipanti.



Con il grande impegno delle organizzazioni di produttori interessate sono stati raggiunti notevoli miglioramenti nel SwissGap. Foto di BauernZeitung / Associazione Svizzera Frutta

Molto lavoro con le polveri sottili

Sulla base di vecchi dati statistici, all'inizio dell'anno l'agricoltura ha fatto da capro espiatorio per ciò che riguarda le polveri sottili. Assieme all'Associazione svizzera per l'equipaggiamento tecnico dell'agricoltura (ASETA), l'USC si è recata presso l'Ufficio federale dell'ambiente, pretendendo le correzioni dei dati. Entro marzo 2007 dovrebbero esserci. Realisticamente si può partire dal presupposto che la partecipazione dell'agricoltura all'intera emissione di fuliggine da diesel, si aggiri attorno al 8–12%. Malgrado ciò, il Consiglio federale ha deciso l'esame di un'introduzione anticipata rispetto all'UE dell'obbligo dei filtri per i trattori. In una lettera aperta al Consiglio federale, l'USC, l'ASETA e altri partner hanno reagito, segnalando le conseguenze sproporzionate di tale procedura. Contemporaneamente è stata respinta nelle debite forme dall'USC la raccomandazione della conferenza dei direttori delle costruzioni, pianificazione e dell'ambiente, di imporre un divieto di circolazione ai veicoli agricoli e forestali in caso di superamento dei valori limite delle polveri sottili.

Chance per i carburanti bio

L'USC è stata particolarmente attiva nell'ambito dell'indennizzo che copra i costi di produzione di energia e dell'esenzione di imposte sugli oli minerali. Entrambe le questioni sono state in consulenza parlamentare nell'anno 2006. Mediante colloqui e la messa a disposizione di informazioni, l'USC ha potuto convincere i parlamentari sul potenziale della produzione d'energia agricola. Conseguentemente chiare sono le attuali formulazioni nelle due proposte di legge. Esse vengono ampliate positivamente con lo sviluppo nella



A quanto pare non è così semplice provvedere ad un equipaggiamento con filtri antiparticolato. Finora tutti i sistemi risultano insoddisfacenti e cari. Foto di Peter Fankhauser, Bauernzeitung

legge sulla pianificazione del territorio: la produzione d'energia agricola viene riconosciuta, in certe circostanze, conforme

alla zona. In questo modo si è potuto togliere dalla strada un altro ostacolo sul cammino da contadino a produttore d'energia.

Dipartimento affari sociali, formazione e servizi

Politica sociale, mercato del lavoro, servizi e consulenza assicurativa

Fritz Schober,
responsabile
Dipartimento affari
sociali, formazione
e servizi



Nell'anno 2006 i punti centrali inerenti all'ulteriore sviluppo della previdenza sociale in Svizzera sono stati la votazione popolare sulla «Iniziativa popolare utili della Banca nazionale per l'AVS» (Iniziativa Cosa) e la votazione popolare inerente alla «Legge federale sugli assegni familiari» (LAFam). Conformemente a quanto espresso dall'USC, l'iniziativa Cosa è stata respinta e la LAFam approvata. La 5ª revisione AI è stata approvata dal parlamento, un'organizzazione di disabili invece ha indetto con successo il referendum. In questo modo, il popolo potrà esprimersi al riguardo il 17 giugno 2007. Non si sono avuti dei miglioramenti effettivi nel 2006 per quanto concerne la revisione dell'AVS e l'assicurazione malattia. Nell'ambito della politica sull'immigrazione e sul mercato del lavoro sono state approvati dal popolo i progetti relativi alla legge sugli stranieri e la revisione della legge sull'asilo. L'USC si era espressa per il sì per entrambe le votazioni.

Primo pilastro AVS/AI/PC

Le rendite dell'AVS/AI sono state aumentate, il 1° gennaio 2007, del 2,8% secondo l'indice misto tra evoluzione dei salari e dei prezzi. Conformemente a questo aumento, sono stati adeguati innumerevoli altri valori limite nell'ambito delle assicurazioni sociali.

Assicurazione contro la disoccupazione (AD)

La ripresa economica ha comportato nel 2006 una marcata riduzione del numero dei disoccupati al 3,3% ovvero circa 128 000

disoccupati. Nonostante questa soddisfacente diminuzione dello 0,5% rispetto all'anno precedente, l'AD mostra, nel 2006, un deficit di oltre 1 miliardo e resta pertanto un caso di risanamento. In questo modo, se la montagna di debiti accumulata di oltre 4,8 miliardi di franchi ha potuto essere estinta senza aumenti contributivi, il numero di disoccupati ha dovuto essere ridotto per un tempo più lungo ad un 2% piuttosto poco realistico.

Secondo e terzo pilastro

In seguito all'adeguamento delle rendite del primo pilastro, sono stati anche adeguati i valori limite nella previdenza professionale pilastro 2a e nella previdenza vincolata privata pilastro 3a.

Misure sociali che accompagnano la PA 2007/2011

Nella sessione invernale 2006 sono state decise dal Consiglio nazionale, nell'ambito dell'imposizione delle imprese, i miglioramenti richiesti da anni nel campo della tassazione degli utili di liquidazione. Si spera che il buon risultato venga ora confermato anche

dal Consiglio degli stati e possano entrare in vigore gli sgravi da tanto tempo attesi.

Mercato del lavoro / regolamento sull'immigrazione / prevenzione Regolamento sull'immigrazione

Come previsto, l'ampliamento progressivo della libera circolazione delle persone ai nuovi stati UE ha avuto un influsso favorevole sul mercato del lavoro agricolo.

Lavoro nero

Nel 2006 è stata elaborata l'ordinanza relativa alla legge federale sulla lotta contro il lavoro nero. La legge entrerà in vigore il 1° gennaio 2008. Ciò comporterà per l'economia svizzera e per l'agricoltura un aumento dei controlli. L'USC si dichiara chiaramente contro il lavoro nero. Per sconfiggerlo non era necessaria una nuova legge, bastava applicare scrupolosamente quella esistente.

Diritto del lavoro

Il rapporto di lavoro agricolo viene ben regolato, in linea di massima, da 26 contratti cantonali normali di lavoro. Tuttavia, l'agricoltura



Come previsto, l'allargamento graduale della libera circolazione delle persone ai nuovi stati dell'UE ha avuto una ripercussione positiva sulla situazione del mercato del lavoro agricolo. Foto di Hans Rüssli



La Cassa malati Agrisano ha acquistato nel centro di Brugg l'ex-edificio centrale della Posta, quale investimento di capitale. Foto di Hans Rüssli

è continuamente criticata dai sindacati, dai consumatori ed altre cerchie, poiché essa non dispone di un contratto collettivo di lavoro. L'USC ha di nuovo deciso di esaminare la situazione. Sulla base di lavori preparatori di un gruppo di lavoro ampiamente sostenuto, l'USC ha avviato in ottobre 2006 un'ampia consultazione presso le unioni cantonali dei contadini e le organizzazioni specialistiche per l'ulteriore sviluppo del diritto del lavoro agricolo. La consultazione durerà fino a fine marzo 2007, ciò vuol dire che i risultati saranno presentati nel corso dell'estate 2007.

Tutela dei lavoratori / prevenzione

L'USC nel 2006 si è impegnata con vee- menza assieme all'Unione svizzera delle arti e mestieri affinché nella revisione della direttiva della CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro) relativa alla tutela dei lavoratori non vengano introdotti inasprimenti bensì sgravi e snellimenti. C'è da presumere che questo intervento abbia un grande effetto.

Progetto assicurativo per l'agricoltura Sezione assicurazioni USC

Il progetto previdenziale delle assicurazioni dell'USC consente alle famiglie di contadini di stipulare, in modo esaustivo e conveniente, sia la copertura assicurativa per le persone, sia quella per le cose. La Sezione assicurazioni USC coordina le offerte della Cassa malati Agrisano, della Fondazione di previdenza

dell'agricoltura svizzera, della Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera e le amplia, in caso di necessità, con offerte di altri assicuratori. L'andamento degli affari del 2006 è stato molto soddisfacente.

Agrisano

La cassa malati dei contadini ha conseguito nel 2006 un eccellente risultato d'esercizio. Complessivamente si è potuto persino abbassare i premi del 2006. L'entità degli iscritti è aumentata il 1° gennaio 2007 di un ulteriore 10% a più di 90 000 assicurati. Il modello del medico di famiglia AGRI-eco, introdotto dal 2007, registra un avvio di successo con più di 10 000 assicurati. L'assicurazione di tutela legale AGRI-protect, introdotta all'inizio del 2006, corrisponde a un reale bisogno ed è decollata bene. Essa conta un numero di iscritti superiore a 11 000 assicurati. Per via del risultato d'esercizio 2006, anch'esso ot-

timo, sussistono delle buone possibilità che i premi del 2008 per gli assicurati Agrisano possano essere mantenuti ad un livello alquanto attrattivo.

Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS)

Il secondo pilastro facoltativo offerto dalla FPAS offre alle famiglie contadine la possibilità di assicurarsi a condizioni molto vantaggiose, secondo i propri bisogni, contro vecchiaia, morte e invalidità. Il prodotto offerto permette pure di sfruttare le possibilità legali di ridurre il reddito tassabile mediante contributi alla previdenza professionale. L'offerta della FPAS copre, assieme alle offerte della Cassa malati Agrisano e delle assicurazioni USC, quasi tutti i bisogni individuali. L'andamento degli affari della FPAS nel 2006 è stato molto soddisfacente.

Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera (FCPAS)

L'anno d'esercizio 2006 è andato molto bene per la FCPAS. Il grado di copertura ha potuto essere ulteriormente migliorato in seguito al positivo risultato «tecnico» di gestione e all'ottimo risultato degli investimenti. Il numero delle aziende e delle persone assicurate, nonché dei premi e dell'ammontare dei salari assicurati, sono aumentati in modo marcato. I costi d'amministrazione sono rimasti stabili.

Assicurazione globale

L'assicurazione globale, un'offerta di assicurazioni USC, è una buona soluzione per i datori di lavoro per garantire una copertura assicurativa completa e vantaggiosa ai propri dipendenti, come previsto dalla legge e dal



Cassa malati dell'agricoltura!

AGRISANO

krankenkasse caisse maladie cassa malati

La Cassa malati Agrisano è ...

-  **specializzata** per la collettività agricola
-  **competente** nell'ambito assicurativo ed agricolo
-  **vantaggiosa**

 SSBV Versicherungen
USP Assurances

Il nostro solido partner.

Pagare di più può farlo altrove – richiedi una consulenza senza impegni. www.agrisano.ch

contratto di lavoro. All'assicurazione globale hanno aderito circa 9300 (anno precedente 9000) aziende per un totale di circa 16 200 (anno precedente 14 500) dipendenti. L'ammontare salariale assicurato è ulteriormente aumentato.

Consulenza assicurativa per l'agricoltura

La deregolazione nel settore assicurativo rende sempre più difficile a chi non è del settore confrontare le diverse condizioni

assicurative e crearsi autonomamente un portafoglio assicurativo ottimale. Qui sono d'aiuto gli uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura dell'UCA

Costruire in ambito rurale pone sempre dei grossissimi quesiti, non solo riguardo ai costi. Le strutture degli edifici devono spesso permettere un cambiamento di destinazione o

un ampliamento. I collaboratori dei sette uffici regionali di pianificazione UCA sono anche specialisti per procedure d'autorizzazione, pianificazione degli spazi, direttive inerenti alla protezione dell'ambiente e simili. L'UCA ha dimostrato ancor più lo scorso anno di essere in grado di realizzare nuove costruzioni e ristrutturazioni presso aziende agricole, nuove fattorie, costruzioni industriali, ma anche case unifamiliari. E tutto ciò effettuando una costruzione duratura ed ecologica.

Gli uffici delle costruzioni agricole e di architettura dell'UCA sono in grado, grazie alla grande esperienza acquisita, di risolvere anche i vostri problemi costruttivi. Approfittatene e telefonateci!

Uffici delle costruzioni agricole e di architettura dell'Unione Svizzera dei Contadini

| | | | | |
|------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|--|
| UCA direzione | Laurstrasse 10 | 5201 Brugg | Tel. 056 462 53 71 | Fax 056 462 53 23 E-Mail: gl@lba.ch |
| UCA Brugg | Laurstrasse 10 | 5200 Brugg | Tel. 056 462 51 22 | Fax 056 441 88 21 E-Mail: brugg@lba.ch |
| UCA Heiligenschwendi | beim Schulhaus 196 | 3625 Heiligenschwendi | Tel. 033 243 27 02 | Fax 033 243 27 58 E-Mail: heiligenschwendi@lba.ch |
| UCA Küssnacht | Seerosenweg 3 | 6403 Küssnacht a. R. | Tel. 041 854 31 11 | Fax 041 854 31 10 E-Mail: kuessnacht@lba.ch |
| UCA Meikirch | Brünnmatt 2 | 3045 Meikirch | Tel. 031 829 31 31 | Fax 031 829 14 91 E-Mail: meikirch@lba.ch |
| UCA Trimmis | Malinweg 1 / Postfach 91 | 7203 Trimmis | Tel. 081 353 48 28 | Fax 081 353 80 74 E-Mail: trimmis@lba.ch |
| UCA Visp | Talstrasse 3 | 3930 Visp | Tel. 027 945 15 91 | Fax 027 945 15 92 E-Mail: visp@lba.ch |
| UCA Svizzera orientale | Amriswilerstrasse 50 | 8570 Weinfelden | Tel. 071 622 38 38 | Fax 071 622 62 47 E-Mail: weinfelden@lba.ch |



L'UCA costruisce da decenni in modo ecologico, duraturo nonché certificato. Questa casa Minergie a Spreitenbach è stata progettata nel 2006 da UCA Brugg. Foto di UCA Brugg



Fattorie funzionali, adattate alle pretese dei committenti della costruzione. La stalla Äulihof a Weinfelden è stata realizzata nel 2006 dall'UCA della Svizzera orientale. Foto di LBA Weinfelden

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

| | | | |
|--------------|---------------|---|---------------------|
| AG | 056 460 50 40 | Bauernverband Aargau (BVA), Im Roos 5 | 5630 Muri |
| AI | 071 788 89 00 | Bauernverband Appenzell, Hoferbad 2 | 9050 Appenzell |
| AR | 071 333 30 15 | Brülisauer Hans, Ebnet | 9054 Haslen |
| | 071 367 10 32 | Müller Hansruedi, Hagtobel 288 | 9063 Stein |
| | 071 793 39 14 | Neff Josef, Hintere Schwantlen 311 | 9055 Bühler |
| BE | 031 938 22 22 | LOBAG Management AG, Forelstrasse 1 | 3072 Ostermundigen |
| | 031 910 51 29 | Agro-Treuhand Rütli | 3052 Zollikofen |
| | 031 720 12 40 | Agro-Treuhand Schwand | 3110 Münsingen |
| | 034 409 37 50 | Agro-Treuhand Bäregg | 3552 Bärau |
| | 062 916 01 05 | Agro-Treuhand Waldhof | 4900 Langenthal |
| | 032 312 91 51 | Agro-Treuhand Seeland, Herrenhalde 80 | 3232 Ins |
| | 033 650 84 84 | Agro-Treuhand Berner Oberland | 3702 Hondrich |
| | 032 312 91 11 | INFORAMA Seeland, Herrenhalde 80 | 3232 Ins |
| | 032 482 61 40 | Fiduciaire SEGECA, Beau Site 9 | 2732 Loveresse |
| BL | 061 763 70 70 | Bauernverband beider Basel, Dorfstrasse 8 | 4222 Zwingen |
| FR | 026 467 30 00 | Freiburgischer Bauernverband (FBV), Route de Chantemerle 41 | 1763 Granges-Paccot |
| | 026 305 55 00 | Institut agricole Grangeneuve, Peter Linder | 1725 Posieux |
| GL | 055 640 98 20 | Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9 | 8750 Glarus |
| GR | 081 254 20 00 | Bündner Bauernverband, Sägenstrasse 97 | 7001 Chur |
| JU | 032 426 83 01 | Chambre jurassienne d'agriculture, Case postale 100 | 2853 Courfaivre |
| LU | 041 925 80 70 | Versicherungsberatung, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV), Schellenrain 5 | 6210 Sursee |
| NE | 032 854 05 95 | Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture CNAV, Route de l'Aurore 4 | 2053 Cernier |
| NW/OW | 041 622 00 90 | Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34 | 6374 Buochs |
| SG | 071 394 60 16 | St. Gallischer Bauernverband, Magdenauerstrasse 2 | 9230 Flawil |
| SH | 052 681 13 66 | Stoll Virginia, Plomberg 390 | 8217 Wilchingen |
| SO | 032 628 60 66 | Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstrasse 55 | 4503 Solothurn |
| SZ | 041 825 00 65 | Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, Landstrasse 35, Postfach 63 | 6418 Rothenthurm |
| TG | 071 626 28 90 | Thurgauer Bauernverband, Amriswilerstrasse 50 | 8570 Weinfelden |
| TI | 091 851 90 91 | Unione Contadini Ticinesi, Via Gorelle | 6592 S. Antonino |
| UR | 041 871 13 50 | Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15 | 6460 Altdorf |
| VD | 021 614 24 24 | Prométerre, Avenue des Jordils 1 | 1006 Lausanne |
| VS | 027 345 40 10 | Chambre valaisanne d'agriculture, Case postale 96, Châteauneuf | 1964 Conthey |
| | 027 948 08 22 | Landw. Schule Oberwallis, Matthäus Schinner, Postfach 368 | 3930 Visp |
| | 027 945 15 71 | Oberwalliser Landwirtschaftskammer (OLK), Talstrasse 3 | 3930 Visp |
| ZG | 041 790 43 27 | Niederberger Renate, Stockeri 10a | 6343 Risch |
| ZH | 044 217 77 55 | Zürcher Bauernverband, Nüscherstrasse 35 | 8001 Zürich |
| CH | 056 462 51 55 | SBV-Versicherungen, Laurstrasse 10 | 5201 Brugg AG |

Sezione formazione

Riforma della formazione professionale di base nell'agricoltura

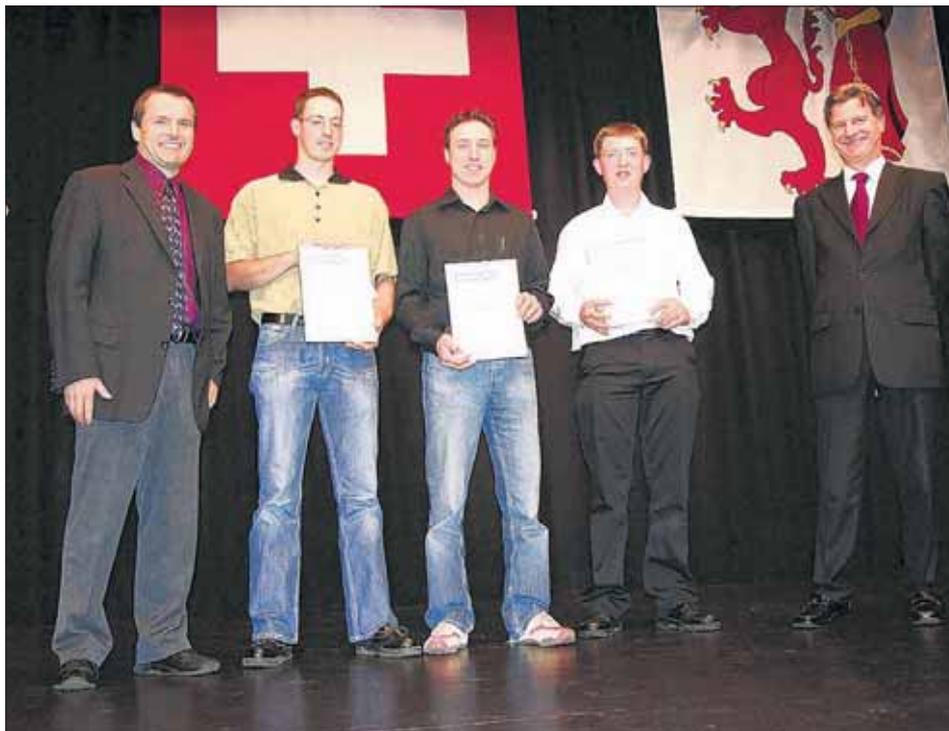
La formazione professionale è un compito in comune tra Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro (Oda, organizzazioni professionali). I lavori di riforma in programma si svolgono nell'ambito di questo partenariato. Il processo è difficilmente valutabile a breve termine, ma con l'andar del tempo dovrebbe essere promettente. L'essenziale è che tutte le parti in causa siano in grado di appoggiare un progetto. Solo in questo modo si potrà, in un secondo momento, garantirne una realizzazione senza intoppi. L'organizzazione del mondo del lavoro Oda AgriAliForm, costituita nel maggio del 2005, si è preoccupata, anche nel 2006, della riforma della formazione professionale nell'agricoltura.

La riforma persegue i seguenti obiettivi:

- Un nuovo piano di formazione, che sia orientato alle competenze operative e al processo e che inoltre dia una descrizione dettagliata degli obiettivi di formazione che corrispondano a un moderno profilo professionale. Inoltre deve consentire una determinata specializzazione e tenere conto delle particolarità regionali.
- Un'efficiente procedura di qualificazione che consenta la fissazione delle competenze richieste.
- Un modello di formazione che corrisponda alle esigenze delle persone in formazione e dei formatori (enti formativi e scuole tecnico-professionali).
- La formazione in diverse aziende che offrono tirocinio ha un gran significato nell'agricoltura e può essere definita come una conquista. Il poter cambiare azienda di tirocinio nell'ambito del cantone, in cantoni diversi e persino al di là dei confini linguistici, contribuisce in modo determinante alla qualità di formazione. Questo fatto viene confermato dai nostri partner, Confederazione e Cantoni, e

giudicato persino un'innovazione. Diversi elementi dell'ordinanza sulla formazione professionale e del piano di formazione devono pertanto essere idonei per poter effettivamente mettere in atto ovunque il cambiamento richiesto di posti di tirocinio.

I documenti sono stati sottoposti nell'estate del 2006 ad un'ampia consultazione interna di settore. Al termine della procedura di consultazione sono state avanzate le seguenti richieste all'Oda AgriAliForm e alle loro organizzazioni associate:



Il 1° settembre 2006 è stato consegnato il diploma di maestria in agricoltura a 121 candidati e 4 candidate. La nostra foto mostra da sinistra Urs Schneider dell'USC con i tre vincitori del premio Matthias Schüpbach, Hansjörg Erne e Siegfried Notz, come pure Edi Häusler, responsabile editoriale della Agrarmedien GmbH. Foto di Ursina Landolt, BauernZeitung

In un progetto separato saranno elaborate le rispettive domande.

- L'introduzione della formazione professionale di base della durata di due anni, che porta al conseguimento dell'attestato professionale federale (APF).

Situazione dei lavori di riforma alla fine del 2006

I documenti più importanti da elaborare sono l'ordinanza sulla formazione professionale (= nuova denominazione per regolamento di formazione e d'esame) e il piano di formazione. Entrambi i documenti sono stati elaborati dalla commissione di riforma e dal team di progettazione del piano di formazione pro-

- Profilo professionale unitario e moderno.
- Competenze specialistiche, metodiche e sociali che le persone in formazione possono acquisire nell'ambito della formazione professionale di base.
- Entità della formazione scolastica da 1500 a 1600 lezioni a dipendenza dell'attestato professionale.
- Ancoraggio del cambiamento intercantonale dei posti di tirocinio.
- Richieste specialistiche ai formatori (titolari della maestria). La bozza prevede, in questo caso, di esigere un diploma ottenuto al livello terziario. In questo modo, l'esame di maestria non è esplicitamente citato. La richiesta è però chiaramente

Professioni rappresentate nella AgriAliForm

| Professioni | Organizzazioni |
|--|--|
| Agricoltore, agricoltore di prodotti biologici | USC, AGORA, Bio Suisse |
| Orticolto | USPV |
| Frutticoltore | ASF |
| Viticoltore | FSV |
| Enologo | Associazione svizzera del commercio dei vini |
| Avicoltore | Aviforum |

superiore a quella per le formazioni professionali commerciali. La LFPPr richiede al minimo l'attestato federale di capacità (AFC) più due anni di pratica professionale.

- Una procedura di qualificazione che tenga conto dei bisogni delle professioni coinvolte.

La richiesta del modello di formazione non ha potuto ancora essere definitivamente risolta dalla commissione di riforma nel piano di formazione.

Il piano di formazione ha superato l'esame di consistenza

Il piano di formazione rielaborato è stato consegnato all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia per un esame di consistenza. Esso ha constatato che l'intero prodotto è all'altezza dei requisiti pedagogici e metodologici.

Promozione professionale

Lo stand fieristico go-nature.ch, che pubblica le professioni di agricoltore e professioni speciali agricole, è stata presente nel 2006 in totale a 5 esposizioni nella Svizzera tedesca. Una di queste era l'esposizione NATUR a Basilea, dove erano rappresentate sette professioni. Alla Fiera bernese della formazione (BAM) erano presenti tutte le pro-

fessioni coinvolte nello stand fieristico. Per le fiere medie e più piccole sono state richieste solamente determinate parti.

Formazione professionale superiore (livello terziario)

Con l'approvazione dei nuovi regolamenti d'esame da parte dell'UFFT per l'esame professionale e di maestria ha potuto essere conclusa la riforma adeguata ai bisogni di entrambe le due offerte di specializzazione. L'esame professionale è stato rivalutato mediante contenuti di formazione econo-

mico-aziendali e imprenditoriali. L'esame di maestria è rimasto invariato nella struttura. A questo diploma professionale sono stati apportati solamente degli adattamenti di contenuto. Contemporaneamente sono stati formulati accuratamente nuovi moduli nel settore della produzione di energia alternativa e della gastronomia. L'elaborazione dei piani quadro d'insegnamento della scuola specializzata superiore di economia agraria HF è stato un ulteriore lavoro di sviluppo sul livello della formazione professionale superiore.

Aggiornamento orientato alla professione

L'offerta di aggiornamento ARC è stata richiesta nel 2006 in sei regioni da sette gruppi. In questo modo hanno portato a termine, nei tre anni dall'introduzione, la specializzazione improntata sulla mentalità e attività imprenditoriale, 18 gruppi per un totale di 289 persone provenienti da 150 aziende.



L'apprendistato costituisce la base per l'alta professionalità nell'agricoltura. Foto di Rolf Rechsteiner

Sezione AGROIMPULS

Più forze lavoro, meno praticanti

Nell'aprile 2006 è entrato in vigore il protocollo aggiuntivo per la libera circolazione delle persone con i nuovi stati UE. Da allora è più facile dare lavoro alle persone provenienti da questi paesi. Ciò ha fatto in modo che molti agricoltori impieghino di nuovo più forze lavoro al posto di praticanti. AGROIMPULS offre entrambi e così si è potuto mantenere stabile il numero dei reclutamenti e delle presentazioni di richieste.

Si modifica in Svizzera il reclutamento di praticanti

In seguito alla possibilità di impiegare forze lavoro dai nuovi stati UE, alla nuova competenza delle autorizzazioni e alla modificata legislazione, il reclutamento di praticanti deve avere una nuova regolamentazione. Abbiamo avuto al riguardo alcuni incontri con le unioni cantonali dei contadini e le autorità per preparare il terreno per un reclutamento dei praticanti funzionante anche in futuro. Il numero di praticanti, che abbiamo reclutato per la Svizzera, è calato per via del mutamento descritto.

Le condizioni degli svizzeri che vanno all'estero diventano più severe

È leggermente aumentato il numero di sviz-

zeri che fanno uno stage all'estero. I praticanti e il programma sono stati esaminati in modo molto severo in diversi paesi. Per questo motivo, non abbiamo più potuto offrire, dalla metà del 2006, il «Farmstay» in Nuova Zelanda, poiché non è stata più rilasciata alcuna autorizzazione. Per gli svizzeri senza formazione agricola è più difficile ricevere un permesso per il Canada o l'Australia. Grazie alle nostre esperienze e relazioni abbiamo potuto ricevere un visto per alcuni praticanti.

dove sono stati discussi gli stessi argomenti assieme ad aspetti di particolare rilevanza per i praticanti. Sempre più di frequente noi insegniamo nei corsi per capoazienda il modulo diritto del lavoro.

Il «Pure Märt», il materiale per imballaggio per venditori diretti

La nostra offerta di materiali per l'imballaggio per la vendita diretta ha goduto, anche nel 2006, di una grande popolarità. Abbiamo



AGROIMPULS ha organizzato anche nel 2006 le gite-studio con i praticanti provenienti dall'estero. La foto mostra i praticanti sul Plattenberg, vicino a Engi GL. Foto di Hanspeter Flückiger, AGROIMPULS

Corso «L'agricoltore come datore di lavoro» e insegnamento nelle scuole per capoazienda

AGROIMPULS ha di nuovo organizzato il corso di una giornata «L'agricoltore come datore di lavoro» a Brugg/Windisch. Inoltre all'inizio dell'anno abbiamo svolto assemblee in diverse regioni con le famiglie ospitanti,

potuto di nuovo aumentare la nostra vendita nonostante cambiamenti di personale. Si vede ancora una volta che noi, con questo servizio, copriamo un vero bisogno.

Vendita diretta e agriturismo su Internet

www.landwirtschaft.ch è il sito internet della campagna di base per la promozione dell'agricoltura svizzera «Grazie, contadini svizzeri». In questo sito, noi gestiamo le offerte dell'agricoltura alla popolazione: vendita diretta, agriturismo e servizi. Esso doveva essere rinnovato e ampliato nell'anno 2006. Purtroppo la collaborazione con i partner incaricati dello sviluppo tecnico non ha funzionato. La programmazione e la nuova comparsa in Internet saranno realizzate soltanto nel 2007. Nonostante tutto il numero dei visitatori del sito è aumentato notevolmente.

Praticanti dalla Svizzera all'estero

| da 4 a 18 mesi | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|---------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Europa | 36 | 22 | 14 | 27 |
| USA | 19 | 17 | 32 | 17 |
| Canada | 18 | 22 | 33 | 37 |
| Australia, Nuova Zelanda | 51 | 46 | 31 | 48 |
| Sud Africa | 1 | 0 | 0 | 2 |
| Giappone | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Farmstay in Nuova Zelanda | 19 | 31 | 21 | 12 |
| Totale | 145 | 139 | 132 | 143 |

Praticanti dall'estero in Svizzera

| da 4 a 18 mesi | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Europa occidentale | 12 | 11 | 2 | 3 |
| Europa orientale | 2093 | 2237 | 1682 | 1180 |
| Canada/Australia/Nuova Zelanda/Diversi | 3 | 4 | 0 | 3 |
| Giappone | 11 | 15 | 11 | 11 |
| Brasile | 62 | 64 | 63 | 62 |
| Totale | 2181 | 2331 | 1758 | 1259 |

Sezione Fiduciaria e Stime

Pianificazione del territorio, diritto fiscale e questioni legali

Le condizioni quadro giuridiche nello spazio agricolo sono soggette, negli ultimi anni, ad enormi sconvolgimenti. Ciò determina attenzione e flessibilità degli agricoltori. Ma anche i responsabili di sezione presso l'USC si trovano davanti a grosse sfide: essi devono identificare i cambiamenti che si profilano, analizzarli e, se necessario, influenzarli in modo che il cambiamento per l'agricoltura sia il più favorevole possibile. La Fiduciaria e Stime ha lavorato intensivamente, nell'anno 2006, in campo politico nonché nella consulenza individuale presso gli agricoltori.

Pianificazione del territorio

La cosiddetta «piccola revisione» della legge sulla pianificazione del territorio ha potuto essere quasi conclusa nel 2006 e dovrebbe entrare in vigore nel 3° trimestre 2007. Con grande impegno politico e contro il volere dell'industria si è potuto ancorare alcune



Noi la pensiamo così! La separazione tra territorio edificabile e territorio non edificabile come pilastro centrale della pianificazione del territorio. Foto di Hans Rüssli (Brunegg AG)

flessibilità nel diritto sulla pianificazione del territorio. Esse riguardano lo sfruttamento della biomassa a fini energetici, agriturismo/paraagricoltura come pure miglioramenti nell'applicazione. È andata molto bene la collaborazione con i parlamentari agricoli, in particolare nella commissione preconsultiva.

Legislazione fiscale

Sulla buona strada è la riforma II dell'imposizione delle imprese, che diminuirà in modo massiccio l'onere fiscale quando si abbandona l'agricoltura. In questo caso, l'imposizione sull'utile di liquidazione sarà più mite e l'affitto di un'azienda agricola non condurrà più ad un trasferimento nel patrimonio privato. Offensive parlamentari e il ripetuto rinvio alla problematica hanno condotto a questa buona posizione di partenza. Attualmente la revisione è bloccata per via della controversa imposizione dei dividendi.

Il Consigliere federale Merz ha già annunciato tempo fa che l'imposta sul valore aggiunto «ideale» non deve avere eccezioni e solamente un unico tasso. Con un'ampia resistenza e la messa in evidenza dell'inefficiente riscossione fiscale nelle aziende agricole, si è raggiunto che nel 2007 andrà

in consultazione un'attenuata e di gran lunga migliore versione per l'agricoltura.

Diritto fondiario rurale e diritto sull'affitto agricolo

Grazie a un ben funzionante diritto fondiario rurale e diritto sull'affitto agricolo, si è potuto venire a capo, negli anni passati, sulla

questione del mercato fondiario e con la speculazione ad esso collegata. Nel settore del finanziamento, con il limite dell'onere, è presente un criterio che aiuta l'agricoltura ad avere tassi ipotecari eccezionalmente buoni. Con una buona coordinazione della consultazione relativa alla PA 2011 e un lobbying mirato, la commissione preconsultiva ha potuto essere convinta in larga misura del mantenimento degli strumenti.

AGRO-TECH

Lo scorso anno, il programma tecnico informatico AGRO-TECH è stato ulteriormente ampliato e adeguato ai nuovi bisogni. È stato così aggiunta la parte SwissGAP e l'equilibrio ecologico. In questo modo, con la famiglia AGRO-TWIN è disponibile un tool completo per il management della fattoria.

Informazione, specializzazione, lavori del comitato direttivo

Mediante articoli di giornale, relazioni ed eventi sulla specializzazione inerenti a temi attuali, quali ad esempio indennizzi di transito, le famiglie contadine hanno potuto essere informate per tempo su ostacoli e potenziale di miglioramento. Inoltre, si è lavorato in diversi gruppi e comitati direttivi e sono stati difesi in questi ambiti gli interessi dell'agricoltura.

Consulenza

Innumerevoli aziende hanno potuto essere aiutate in tutti i modi possibili. Sono soprattutto le problematiche economiche e giuridiche a preoccupare in modo crescente gli agricoltori, sia che si tratti di domande inerenti al finanziamento, separazione, pianificazione del territorio e simili.

Mandati di contabilità

I nostri fiduciari sono i partner economici aziendali per i nostri clienti della contabilità. I fiduciari sono a disposizione in caso di domande inerenti alla conduzione aziendale. Che si tratti di finanziamento, domande relative al certificato salariale, conteggio AVS o domande fiscali, viene dato un aiuto competente.

Dipartimento servizi interni

Ottimizzazione operativa e messa a disposizione degli elementi di base

Werner Neuhaus,
responsabile
Dipartimento
servizi interni



Nel 2006 i lavori del Dipartimento servizi interni si sono concentrati sulla messa in opera e l'ottimizzazione dei processi operativi. È stato pertanto introdotto un nuovo sistema di controllo di gestione, delle novità nel management del personale e della direzione di differenti progetti interdisciplinari nei settori dell'informatica e dell'amministrazione. L'obiettivo di fornire eccellenti elementi di base e servizi a tutte le divisioni dell'USC e tutte le organizzazioni connesse è stato ampiamente raggiunto.

Sezione personale e finanze

L'effettivo del personale dell'USC ammontava al 31 dicembre 2006 a 106 impieghi a tempo pieno (42 donne, 55 uomini, 9 apprendisti e apprendiste di commercio). L'effettivo del personale indicato non comprende gli impiegati della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, della Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera, dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura, nonché gli impiegati della Cassa malati.

Sezione informatica

Nonostante le crescenti esigenze, la divisione informatica ha potuto assicurare per l'USC e le organizzazioni affiliate, con un totale di 3,05 posti di lavoro, una disponibilità dell'infrastruttura del 99,8% per 365 giorni.

Alla manutenzione appartengono 17 server Microsoft-Windows (server per posta elettro-

nica, documenti, banca dati, infrastruttura), come pure 4 server che sono in funzione con un sistema operativo Opensource (FreeBSD per il funzionamento del sistema di Contentmanagement dell'USC, CMS). Inoltre, la divisione assicura il funzionamento di 52 stampanti e 178 PC/Laptops, il mantenimento dell'infrastruttura di rete in 2 ubicazioni con 4 Firewalls, 10 Switches, 3 USVs (erogazione indipendente di corrente) e della climatizzazione. Sono stati pure rimpiazzati, configurati e messi in funzione circa 25 PC/Laptop, 4 server, un'applicazione anti-spam come pure una nuova soluzione di codificazione della posta elettronica. Complessivamente, la divisione informatica ha acquistato per l'USC e le organizzazioni affiliate hard e software per un valore di circa 300 000 franchi presso il nostro fornitore principale.

Sezione amministrazione

Oltre ai compiti principali, quali l'organizzazione, l'amministrazione e la stesura dei verbali

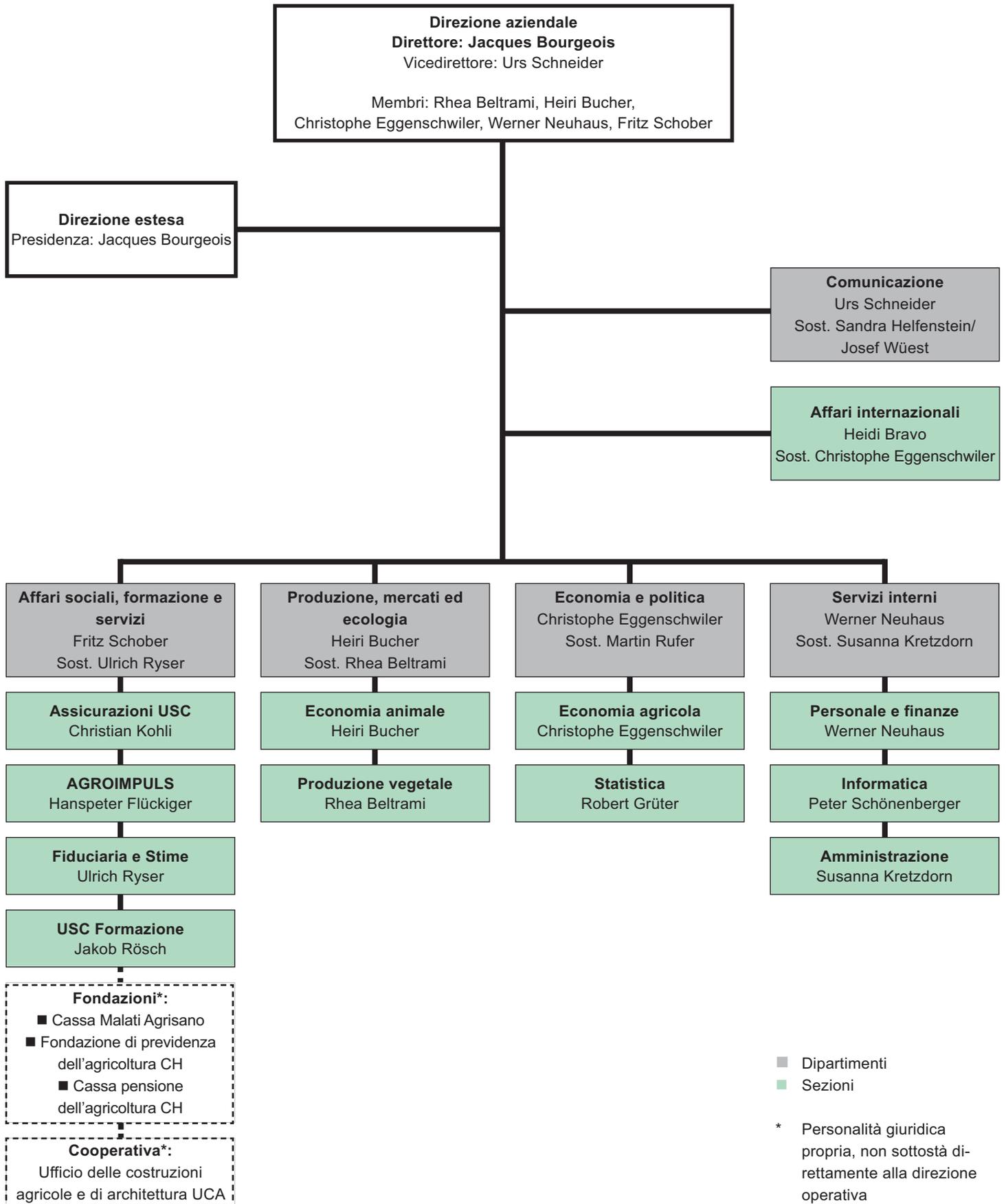
di circa 50 riunioni delle istanze e dei gruppi interni all'USC, è stato posto l'accento sull'ottimizzazione dei processi che si riferiscono a questa divisione. Nella biblioteca sono state registrate elettronicamente più di 1500 pubblicazioni che potranno essere messe a disposizione dei collaboratori dall'anno prossimo. Nell'ambito della produzione di stampati si sono potuti realizzare dei notevoli risparmi grazie alla concentrazione di mandati, alla preparazione interna di documenti da stampare e grazie a trattative mirate con i fornitori. Nell'autunno 2006, è stato assunto un impiegato supplementare specializzato nel servizio di traduzione, che ci permetterà di ridurre in futuro le prestazioni esterne. Un altro punto essenziale è stata la valutazione di un nuovo sistema di archiviazione e di gestione della documentazione che non dovrà soltanto rispondere alle esigenze legali, ma servire anche alla gestione attiva del sapere nell'USC.



La Sezione informatica gestisce approssimativamente 20 server Microsoft-Windows, che provvede ad uno scambio ineccepibile di posta elettronica e ad una funzionante infrastruttura disponibile 365 giorni all'anno. Foto di Hans Rüssli

Segretariato dell'Unione Svizzera dei Contadini

stato al 31 dicembre 2006



Organizzazioni professionali cantonali (25)

- | | | |
|--|--|---|
| AG Bauernverband Aargau (BVA), 5630 Muri | GL Glarner Bauernverband, 8750 Glarus | SO Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn |
| AI Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell | GR Bündner Bauernverband, 7001 Chur | SZ Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm |
| AR Kantonaler landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt | JU Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre | TG Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfelden |
| BE Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen | LU Luzerner Bäuerinnen- und Bauern- verband, 6210 Sursee | TI Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino |
| BS/ Bauernverband beider Basel, BL 4222 Zwingen | NE Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier | UR Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs |
| FR Freiburger Bauernverband, 1701 Freiburg Union des paysans fribourgeois, 1701 Fribourg | NW Bauernsekretariat Uri / Nidwalden, 6374 Buochs | VD Prométerre, 1000 Lausanne 6 |
| GE AgriGenève, 1217 Meyrin | OW Bauernverband Obwalden, 6062 Wilen | VS Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Châteauneuf-Conthey |
| | SG St. Gallischer Bauernverband, 9230 Flawil | ZG Zuger Bauernverband, 6330 Cham |
| | SH Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen | ZH Zürcher Bauernverband, 8001 Zürich |

Organizzazioni agricole settoriali Produzione animale (19)

- | | | |
|--|---|--|
| ■ Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 3000 Bern 14 | ■ Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee | ■ Schweizerischer Kälbermäster- Verband, 3001 Bern |
| ■ Associazione svizzera per tenitori di vacche nutrici e madri (ASVNM), 5201 Brugg | ■ GalloSuisse, 8049 Zürich | ■ Suisseporcs, 6204 Sempach |
| ■ Federazione svizzera allevamento bovini bruni, 6300 Zug | ■ Produttori Svizzeri di Latte, 3000 Bern 6 | ■ Swiss Beef CH, 5201 Brugg |
| ■ Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14 | ■ Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil | ■ Swissgenetics, 3052 Zollikofen |
| ■ Federazione svizzera allevamento della razza pezzata rossa, 3052 Zollikofen | ■ Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau | ■ Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez |
| | ■ Schweizerischer Berufsfischer- verband, 5201 Brugg | ■ Verband für Simmentaler Alpfleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk |
| | ■ Schweizerischer Holsteinzucht- verband, 1725 Posieux | ■ Verband Schweizer Pferdezucht- organisationen, 5053 Staffelbach |

Produzione vegetale (16)

- Association des horticulteurs de la Suisse romande, 1110 Morges
- Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug
- Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn
- Federazione svizzera dei produttori di cereali, 3008 Bern
- Groupement vaudois des vigneron·s-tâcheron·s, 1096 Cully
- Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil
- Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer, 3232 Ins
- Federazione svizzera dei viticoltori, 3000 Bern 14
- swisssem, 1567 Delley
- SwissTabac, 1725 Posieux
- Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern
- Verband schweizerischer Baumschulen, 5210 Windisch
- Verband schweizerischer Gärtnermeister, 8029 Zürich
- Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6248 Alberswil
- Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1233 Bernex
- Vereinigung schweizerischer Kartoffelproduzenten, 3036 Detlingen

Federazioni di cooperative (7)

- fenaco, sede centrale, 3001 Bern
- Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 8500 Frauenfeld
- Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, 4450 Sissach
- Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen, 8207 Schaffhausen
- LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen
- SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona
- Union romande de moulins, 1001 Lausanne

Altre sezioni (12)

- Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz
- Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne
- BIO SUISSE, 4053 Basel
- Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern
- Associazione gioventù rurale svizzera, 8315 Lindau
- Schweizerische Vereinigung integriert produzierender Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen
- Società svizzera di economia alpestre, 3011 Bern
- Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 5201 Brugg
- Schweizerischer Pächterverband, 6418 Rothenthurm
- Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken
- Verein Ferien auf dem Bauernhof, 8595 Altnau
- Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Il Comitato direttivo dell'USC

Alle fine del 2006 il Comitato direttivo era così composto:

Presidenti e membri onorari:

- Gerber Peter, Dipl. Ing. Agr. ETH, ex consigliere agli Stati, 3270 Aarberg BE
- Sandoz Marcel, Ing. Agr. ETH, ex consigliere nazionale, 1110 Morges
- Savary Jean, ex consigliere nazionale, 1625 Sâles
- Ehrler Melchior, lic. iur., lic. phil., ex consigliere nazionale, 5210 Windisch

Presidente dell'USC

- Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Vicepresidenti

- Dupraz John, consigliere nazionale, 1286 Soral
- Dissler Josef, 6110 Wolhusen

Altri membri del Comitato direttivo

- Ambauen Martin, presidente Zentral-schweizer Bauernbund, 6375 Beckenried
- Balmer Walter, presidente LOBAG, 3204 Rosshäusern
- Bossi Emilio, Ing. Agr. HTL, 6775 Ambri
- Fasel Josef, presidente Freiburger Bauernverband, 1715 Alterswil
- Frutschi Marc, presidente Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2300 La Chaux-de-Fonds
- Germanier Jean-René, presidente Chambre valaisanne d'agriculture, consigliere nazionale, 1963 Vétroz
- Gfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte, 3273 Kappelen
- Glur Walter, vicepresidente Bauernverband Aargau, consigliere nazionale, 4856 Glashütten
- Gschwind Gregor, presidente Bauernverband beider Basel, 4106 Therwil

- Hassler Hansjörg, presidente Bündner Bauernverband, consigliere nazionale, 7433 Donat
- Koller Lorenz, consigliere di stato, 9050 Appenzell
- Landolt Ernst, segretario Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen
- Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg
- Nicod Bernard, 1523 Granges-près-Marnand
- Niklaus Ueli, 8564 Engwilen
- Ritter Markus, presidente St. Gallischer Bauernverband, 9450 Altstätten
- Staub Hans, presidente Zürcher Bauernverband, 8820 Wädenswil
- Streit Ruth, presidente Schweiz. Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 1170 Aubonne

Le attività del Comitato direttivo nel 2006

Nell'ambito di 10 assemblee ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso i seguenti temi principali:

- PA 2011
- Preparazione delle sedute della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati
- Pianificazione delle attività 2006 / 2007
- Attività dei gruppi di lavoro interni
- Approvazione di diverse prese di posizione

I membri del Comitato direttivo sono stati costantemente informati sui seguenti temi d'attualità:

attività parlamentari, PA 2011, questioni internazionali quali OMC / accordo di libero scambio con gli USA e l'UE, importazioni parallele, rimborso dell'imposta sugli oli minerali nonché sullo stato delle attività nei diversi gruppi di lavoro dell'USC.

Le attività più importanti nel 2006 sono state:

Gennaio

È stato discusso e portato a conoscenza il piano finanziario 2006–2009 dell'USC. La presa di posizione sull'ordinanza relativa alla

coesistenza è stata trattata e ampliata. La posizione dell'USC sulla problematica dei costi, le importazioni parallele e le ripercussioni di un eventuale accordo di libero scambio sono state ampiamente discusse.

Febbraio

Il documento di lavoro «Strategia per l'agricoltura svizzera. Impegno per un'agricoltura duratura» è stato discusso nei dettagli ed è stata determinata una tabella di marcia da seguire.

Nella commissione tecnica Comunicazione sono state fatte delle elezioni complementari.

Marzo

Il Rapporto annuale 2005 dell'USC è stato approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura. Riguardo al testo in votazione sul nuovo ordinamento delle disposizioni costituzionali nel settore della formazione è stato dato un parere favorevole e la presa di posizione relativa alla modifica dell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente è stata approvata.

Aprile

Il Comitato direttivo approva il bilancio del 2005 dell'USC come pure i conti 2005 del

finanziamento speciale della comunicazione di base all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Maggio

Discussione e messa a punto delle posizioni dell'USC sul «Bisogno minimo di ore di lavoro che giustifica i pagamenti diretti», «Declassamento dei contributi in base alla superficie e al numero di animali», «Limite di reddito e patrimonio nei pagamenti diretti» come pure sulla limitazione dei pagamenti diretti per unità di manodopera standard.

Giugno

Le richieste inerenti alle posizioni sulla PA 2011 sono state rielaborate e determinate. Relativamente alle votazioni popolari del 24 settembre sono state date le parole d'ordine:

- Iniziativa popolare del 9 ottobre 2002 «Utilità della Banca Nazionale per l'AVS» (Iniziativa COSA), parola d'ordine sfavorevole.
- Legge federale del 16 settembre 2005 sugli stranieri, parola d'ordine favorevole.
- Modifica della legge sull'asilo del 16 dicembre, parola d'ordine favorevole.

Agosto

L'assemblea del Comitato direttivo è stata tenuta a Oslo nella sede dell'Unione norvegese dei contadini, in occasione di un viaggio di specializzazione. La discussione è stata improntata sulle questioni comuni delle due associazioni, soprattutto sul tema dell'OMC. Sono seguite informazioni dettagliate sulla situazione dell'agricoltura norvegese.

Durante l'assemblea ordinaria è stata approvata l'agenda del lobbying per la PA 2011. Hanno avuto luogo delle elezioni complementari nella Commissione tecnica della politica sociale, del diritto del lavoro e degli stranieri, nel consiglio di fondazione della Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera

e nel consiglio di fondazione della Cassa ma-
lati Agrisano.

Settembre

Presenza di posizione relativa all'ordinamento sulla formazione e la NPC – il rapporto finale sulla determinazione dell'equilibrio delle risorse, degli oneri e degli indennizzi compensativi è stato discusso e approvato. È stato approvato un concetto di comunicazione esterna.

Durante le preparazioni della riunione della Camera dell'agricoltura sono state rielaborate e accettate le proposte della parola d'ordine sulla votazione popolare del 26 novembre 2006, come pure il programma delle attività del 2007.

Novembre

Il Comitato direttivo ha approvato all'attenzione dell'Assemblea dei delegati «Un appello al Parlamento», nel quale egli rinnova ancora una volta le preoccupazioni dell'agricoltura inerenti alla PA 2011. Sono state effettuate delle elezioni complementari nel Consiglio di fondazione di Agricoltura e disabili.

Dicembre

Il budget 2007 dell'USC è stato approvato all'unanimità all'attenzione della Camera dell'agricoltura. Nella Commissione economia animale sono state effettuate delle elezioni complementari.

La Camera dell'agricoltura dell'USC

I membri del Comitato direttivo sono anche membri della Camera dell'agricoltura (stato al 31.12.06)

Canton Argovia

- Bucher Ralf, direttore Bauernverband Aargau, 5630 Muri
- Ré Madeline, direttrice Schweiz. Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 5201 Brugg
- Steinmann Pius, 5619 Büttikon
- Villiger Andreas, presidente Bauernverband Aargau, 5643 Sins
- Zemp Markus, presidente Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello interno

- Wetter-Fässler Walter, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9108 Gonten

Canton Appenzello esterno

- Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund
- Giezendanner Hansueli, presidente Kant. landw. Verein von Appenzell AR, 9053 Teufen

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

- Hofer Peter, presidente Suisseporcs, 4447 Känerkinden
- Schürch Christian, 4153 Reinach

Canton Berna

- Aebersold Charles, 3226 Treiten
- Aebi Andreas, 3473 Alchenstorf
- Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee
- Eggimann Simon, 3454 Sumiswald
- Eicher René, presidente Chambre d'agriculture du Jura bernois, 2710 Tavannes

- Fuhrer Regina, presidente Bio Suisse, 3664 Burgstein
- Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen
- Oehrlé Fritz Abraham, consigliere nazionale, 3623 Teuffenthal
- Perrottet Richard Monique, direttrice Schweiz. Weinbauernverband, 3000 Bern 14
- Rubin Christian, presidente SVAMH, 3703 Aeschi
- Schneider Donat, direttore LOBAG, 3072 Ostermundigen
- Schwarz Elisabeth, dipl. Bäuerin, 3612 Steffisburg
- Von Känel Christian, 3775 Lenk
- Von Siebenthal Erich, 3780 Gstaad
- Wäfler Peter, segretario Schweiz. Alpwirtschaftlicher Verband, 3011 Bern
- Wüthrich Hans-Ulrich, segretario Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil

Canton Friburgo

- Blanc Daniel, direttore Union des paysans fribourgeois, 1700 Fribourg 1
- Gapany Olivier, 1646 Echarlens
- Glauser Fritz, 1553 Châtonnaye
- Godel Georges, 1503 Ecublens
- Meyer Nicole, 1791 Courtaman
- Rüeegger Andreas, 1567 Delley

Canton Glarona

- Freuler-Näf Franz, presidente Glarner Bauernverband, 8750 Glarus

Canton Grigioni

- Gensetter Heinz, 7207 Landquart
- Lareida Hansueli, segretario Bündner Bauernverband, 7001 Chur

Canton Giura

- Eggenschwiler Vincent, presidente Chambre jurassienne d'agriculture, 2832 Rebeuvelier
- Lachat Jean-Paul, 2853 Courfaivre

Canton Lucerna

- Bucher-Estermann Claudia, dipl. Bäuerin, 6026 Rain
- Bürlé Josef, presidente Verband Schweiz. Trocknungsbetriebe, 6142 Gettnau
- Erni Moritz, presidente Zentralschweizer Milchproduzenten, 6017 Ruswil
- Haas Walter, presidente Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6016 Hellbühl
- Jans-Gähwiler Pius, presidente Associazione Svizzera Frutta, 6284 Gelfingen
- Schmid Pius, 6173 Flühli

Canton Nidwaldo

- Niederberger Hanspeter, presidente Bauernverband Nidwalden, 6388 Grafenort

Canton Obwaldo

- Vogler Paul, presidente Obwaldner Bauernverband, 6073 Flüeli-Ranft

Canton San Gallo

- Abderhalden Jörg, 9656 Alt St. Johann
- Heim-Keller Seline, 9200 Gossau
- Lüchinger Willi, presidente GalloSuisse, 9451 Kriessern
- Müller Hans, segretario St. Gallischer Bauernverband, 9230 Flawil
- Müller Walter, 9478 Azmoos

Canton Soletta

- Brügger Peter, segretario Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
- Keiser Samuel, presidente Solothurnischer Bauernverband, 4629 Fülenbach

Canton Svitto

- Braschler Andreas, Schweiz. Berufsfischerverband, 8640 Hurden
- Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 8840 Trachslau
- Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

- Binswanger Andreas, presidente Thurgauer Bauernverband, 8280 Kreuzlingen
- Greminger Agnes, 9503 Stehrenberg

- Hascher Hermine, direttrice Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfeldten
- Schär Conrad, presidente Swiss Beef CH, 9223 Schweizersholz
- Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen
- Ullmann Claus, 8264 Eschenz

Canton Uri

- Arnold Peter, 6463 Bürglen

Canton Vaud

- Baudraz Frédéric, 1315 La Sarraz
- Berlie Olivier, presidente Laiteries Réunis de Genève, 1278 La Rippe
- Bourlout Daniel, 1070 Puidoux
- Henchoz Benjamin, 1417 Essertins-sur-Yverdon
- Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances
- Jobin Philippe, 1112 Echichens
- Meyer Albert, 1085 Vulliens
- Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy
- Pichonnat Olivier, 1682 Lovatens
- Pidoux Jean-Luc, 1526 Forel-sur-Lucens
- Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

- Chevrier Maurice, consigliere nazionale, 1951 Sion

Canton Zugo

- Murer Josef, presidente Zuger Bauernverband, 6340 Baar

Canton Zurigo

- Binder Alfred, 8934 Knonau
- Binder Max, presidente Schweiz. Verband für Landtechnik, consigliere nazionale, 8308 Illnau
- Frei-Frei Hans, 8105 Watt
- Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald
- Maurer Ueli, segretario Zürcher Bauernverband, consigliere nazionale, 8342 Wernetshausen
- Meyer Ernst, 8450 Andelfingen
- Müller Fredy, 8910 Uster
- Schmid Hansjörg, 8474 Dinhard
- Schwendimann Werner, presidente Schweiz. Verband der Zuckerrübenpflanzler, 8477 Oberstammheim

I cantoni GE, NE, SH e TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.

Le attività della Camera dell'agricoltura nel 2006

I membri della Camera dell'agricoltura sono stati orientati, nelle tre assemblee ordinarie, sui seguenti temi d'attualità:

- Situazione e ulteriore procedimento per la PA 2011
- Temi internazionali, quali OMC, accordo di libero scambio con gli USA e l'UE

Durante le sue assemblee, la Camera dell'agricoltura ha trattato i seguenti punti principali:

Assemblea del 28 febbraio 2006

I membri hanno approvato all'unanimità il budget 2006 dell'USC e hanno preso nota del piano finanziario 2006–2009 dell'USC.

È stata approvata la richiesta del Comitato direttivo, al momento delle delibere inerenti alla legge sui brevetti art. 9 (ampliamento dell'esaurimento), di un ampliamento dell'esaurimento a livello regionale ed internazionale a tutti i mezzi di produzione.

Assemblea del 26 aprile 2006

Manfred Bötsch, direttore dell'Ufficio federale dell'agricoltura, e Rudolf Strahm, preposto alla sorveglianza dei prezzi, hanno informato sui temi della PA 2011, accordo di libero scambio con l'UE, OMC e importazioni parallele. Nella discussione successiva è stata formulata la richiesta di effettuare una votazione consultativa per stabilire chi si pronuncia a favore dell'esaurimento regionale. La Camera dell'agricoltura si è espressa per l'esaurimento regionale, con alcune astensioni.

I membri hanno approvato all'unanimità il rapporto annuale 2005 dell'USC e hanno pure dato la loro approvazione unanime al conto annuale 2005 dell'USC e ai conti relativi al finanziamento speciale per la comunicazione di base.

I membri hanno voluto essere informati sulla nostra posizione riguardo agli adeguamenti

dell'approvvigionamento di base (Art. 20 legge sulle telecomunicazioni) e sulla parola d'ordine che sarà pronunciata sulla votazione del 21 maggio 2006: il Comitato direttivo ha deciso preliminarmente di dare una parola d'ordine favorevole per la nuova ordinanza sulla formazione.

Assemblea del 22 settembre 2006

L'assemblea d'autunno della Camera dell'agricoltura si è tenuta nella Stazione di ricerca ALP a Berna Liebefeld. Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di avere una visione approfondita delle attività della stazione di ricerca.

Sono state prese le seguenti decisioni:

- Markus Ritter, Presidente dell'Unione dei Contadini di San Gallo, è stato eletto all'unanimità quale successore di Walter Müller nel Comitato direttivo dell'USC. Donat Schneider, Direttore della LOBAG è stato eletto quale successore di Hen-

riette von Wattenwyl nel Consiglio di fondazione della FPAS.

- La Federazione svizzera delle organizzazioni per l'allevamento dei cavalli è stata ammessa come sezione membro dell'Unione Svizzera dei Contadini.
- Con 40 voti contro 4, la Camera dell'agricoltura ha deciso di dare una parola d'ordine favorevole al progetto della legge

federale sulla cooperazione con gli stati europei dell'est.

- È stato deciso di dare la parola d'ordine in favore della legge sugli assegni familiari.

Intense discussioni si sono avute sul tema della PA 2011 e su come procedere nei lavori di lobbying in Parlamento.

Inoltre, i membri della Camera dell'agricoltura hanno respinto con veemenza il progetto irragionevole della revisione totale dell'ordinanza sulla protezione degli animali.

La Camera dell'agricoltura è stata informata sugli sviluppi del diritto del lavoro nell'agricoltura e sulla situazione di SwissGap.

Assemblea dei delegati del 30 novembre 2006

All'Assemblea dei delegati, che si è tenuta nel Kursaal di Berna, hanno preso parte 335 delegati dell'Unione Svizzera dei Contadini.

Nel suo discorso d'apertura, il Presidente ha segnalato le profonde trasformazioni che investono l'agricoltura in tutto il mondo. Invece di eccedenze si delinea una situazione di rarefazione. Accresce il bisogno energetico e le riserve d'energia fossile diminuiscono. Nuove possibilità si aprono alle energie rinnovabili. Il Presidente non si è mostrato per nulla contento dell'attuale situazione dei prezzi in Svizzera. Da una parte, l'agricoltura viene bollata come colpevole per gli alti prezzi al consumo, dall'altra tra i commercianti al dettaglio regna una concorrenza rovinosa i cui effetti sui prezzi alla produzione sono alquanto negativi!

Per quanto concerne gli affari ordinari, i delegati hanno approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea dei delegati del 2005, il rapporto annuale 2005 dell'USC, il programma d'attività per il 2007 e i contributi dei membri 2007. La proposta d'elezione per i membri supplenti nella Camera dell'agricoltura dell'USC è stata accettata all'unanimità. Quali nuovi membri della Camera dell'agricoltura sono stati eletti: Donat Schneider (LOBAG), Philippe Jobin (Prométerre), Olivier Pichonnat (Prométerre), Seline Heim-Keller (Unione dei Contadini San Gallo), Agnes Greminger (Unione dei Contadini Turgovia), Hans Frei (Unione dei Contadini Zurigo), Monique Perrottet Richard (Fédération Suisse des Vignerons), Benjamin Henchoz (Produttori svizzeri di latte), Hansjörg Schmid (Produt-

tori svizzeri di latte), Christian Schürch (IP-Suisse), Frédéric Baudraz (GalloSuisse), Heinz Gensetter (Associazione svizzera maestri giardinieri).

Il pacchetto di riforme della politica agricola 2011 è stato il tema principale. I delegati hanno approvato un appello nel quale essi sollecitano i parlamentari ad attuare le necessarie correzioni nella PA 2011. Questi adeguamenti sono indispensabili se non si vuole minacciare la produzione di derrate alimentari indigene d'alta qualità, nonché le prestazioni d'interesse pubblico ancorate nella costituzione. Nel contempo è stato sollevato il problema della perdita di posti di lavoro nei settori a monte e a valle. L'evoluzione strutturale deve essere rallentata e svolgersi a ritmo socialmente sostenibile.

I delegati hanno inoltre richiesto ai rappresentanti del popolo che onorino le promesse fatte dai partiti.

L'ultimo discorso dell'assemblea è stato riservato a Rudolf Schwarzböck, Presidente dell'Unione europea dei contadini COPA. Egli ha posto l'accento sulla buona collaborazione della COPA con l'USC, in particolare sulle questioni inerenti all'OMC. Egli ha dichiarato che la politica agraria comune nell'UE è un successo. Per poter fare di più, in futuro, con meno mezzi bisogna puntare sulla competitività. Ciò comporta però un'uguaglianza di chance e il sostegno politico. Un continuo aumento delle esigenze e il contemporaneo abbattimento degli ostacoli nell'importazione si rivelano incompatibili.



All'Assemblea dei delegati del 30 novembre 2006, il Presidente dell'USC, Hansjörg Walter, ha fatto notare, nel suo discorso d'apertura, che nel mercato delle derrate alimentari si delinea una penuria. Foto di Annik Steiner, BauernZeitung

Questo è ciò che ha fatto l'USC nel corso del 2007

Il rapporto annuale tratta dell'attività dell'Unione Svizzera dei Contadini nell'anno 2006. Il lavoro tuttavia prosegue. Qui sono riportate le attività più importanti nei primi mesi dell'anno 2007.

Procedura di consultazione relativa a leggi

Solo nel primo trimestre del corrente anno, l'USC ha preso posizione su 17 procedure di consultazione. Tra queste ci sono state, ad esempio, la modifica dell'ordinanza sulle epizootie, il piano d'azione contro le polveri sottili oppure l'ordinanza relativa alla preferenza doganale.

Politica agricola 2011

Le consulenze parlamentari relative alla PA 2011 sono quasi terminate. L'USC, dopo la sessione di primavera, ha iniziato il lavoro per la strutturazione delle ordinanze relative alla PA 2011. Dal punto di vista dell'agricoltura è d'importanza fondamentale che nelle ordinanze non vengano accolti provvedimenti che comportino costi supplementari per l'agricoltura. Obiettivo importante è inoltre l'impiego mirato delle finanze accordate dal Parlamento.

Pianificazione del territorio

I consiglieri hanno concluso la piccola revisione del diritto sulla pianificazione del territorio. Essa apre delle possibilità nell'ambito della bioenergia, dell'agriturismo e nella semplificazione della messa in atto. L'entrata in vigore è prevista nel terzo trimestre del 2007.

Politica energetica

Nella sessione di primavera del 2007, il Parlamento ha posto delle basi importanti per la politica energetica svizzera. Nell'ambito della revisione della legge sull'elettricità, quale novità viene promossa la produzione di corrente da fonti di energia rinnovabili con un indennizzo che copre i costi per l'immissione in rete (p. es. impianti a biogas). Grazie alla revisione della legge relativa alla pianificazione del territorio, la produzione energetica fondata sulle risorse della biomassa viene considerata, quale novità, conforme alla zona ed è pertanto equiparata alla produzione

agricola. Con la modifica pure decisa della legge relativa all'imposta sugli oli minerali, i carburanti rinnovabili (biodiesel e bioetanolo) vengono esentati dall'imposta sugli oli minerali e pertanto incentivati. Su intervento dell'USC è stata introdotta dal Parlamento una formulazione che richiede imperativamente una considerazione ecologica dei carburanti biologici, permettendo una differenziazione tra carburanti nazionali ed esteri.

Riforma II dell'imposizione delle imprese

Nella sessione di primavera è terminata inoltre la consulenza relativa alla riforma II dell'imposizione delle imprese. L'imposizione in occasione della cessazione dell'attività agricola deve essere ridotta per favorire il mutamento strutturale. Un impegno di anni avrebbe così portato frutti. Purtroppo è stato indetto il referendum.

Tasso unico per l'imposta sul valore aggiunto

La prima proposta per un'imposta unitaria sul valore aggiunto del consigliere federale Merz prevedeva pesanti ripercussioni finanziarie per l'agricoltura. Ciò ha potuto essere impedito mediante interventi in diversi campi. All'inizio dell'anno, è andato in consultazione un progetto rielaborato che verrà concluso a metà del 2007. L'USC s'impegnerà per una soluzione favorevole all'economia, ma nello stesso tempo sostenibile per l'agricoltura.

Polveri sottili: agricoltura discolpata

In relazione al forte inquinamento da polveri sottili nell'inverno 2005/2006, l'agricoltura è stata messa sotto tiro. Assieme ad altre associazioni agricole, l'USC si è opposta in modo veemente contro le false accuse. La Confederazione ha ora controllato le cifre, correggendole di due terzi al di sotto (nuovo: 400 t di emissioni di polveri sottili invece di 1100 t). In questo modo sono stati aboliti l'equipaggiamento dei trattori con filtri contro le particelle di fuliggine, come pure l'obbligo di filtro per veicoli nuovi anticipato rispetto all'UE.

Agevolazione doganale per muscoli di manzo surgelati

L'Unione Professionale Svizzera della Carne (UPSC) e l'USC hanno inoltrato all'Amministrazione federale delle dogane una richiesta per l'agevolazione doganale concernente muscoli di manzo surgelati per la produzione di carne di manzo secca (obbligo d'utilizzo), per mantenere la lavorazione della carne in Svizzera. La direzione superiore delle dogane ha ridotto la tariffa doganale per le importazioni al di fuori del contingente (AKZA), come da richiesta, da Fr. 20.70 a Fr. 11.90. In questo modo l'AKZA per i muscoli di manzo per la produzione di carne secca corrisponde ora a quella per l'importazione dei prodotti finiti. Poiché nella produzione di carne secca si arriva ad una perdita di peso di circa il 50%, la produzione nazionale anche con un'AKZA ridotta rimane discriminata. L'USC non ha potuto tuttavia sostenere un'ulteriore riduzione doganale, in quanto ciò avrebbe messo sotto pressione il prezzo delle mucche.

Politica sociale

L'USC si è impegnata con successo affinché l'iniziativa popolare a marzo per una cassa malati unica fosse respinta a grande maggioranza.

Nuovo round della campagna d'immagine

Il 19 marzo è stato avviato il secondo round della campagna d'immagine ristrutturata con persone di spicco in camicia a stelle alpine. Di nuovo si è potuto reclutare personalità di grosso calibro che si riconoscono nella produzione indigena secondo lo slogan «Grazie, contadini svizzeri». Tra di loro si annoverano il sette volte campione del mondo di Formula 1 Michael Schumacher, il campione di pattinaggio artistico Stéphane Lambiel, l'attrice Stephanie Glaser, il chansonnier Stephan Eicher e la soprano Noëmi Nadelmann. All'avvio della campagna sono state organizzate visite di contadine e contadini in camicia a stelle alpine nelle redazioni. Oltre al comunicato stampa hanno consegnato un piccolo spuntino per colazione. Inoltre, in sei stazioni ferroviarie importanti è stata effettuata la distribuzione di succo di mele. L'eco mediatica è stata notevole.